Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Martedì, 13 gennaio** — **Numero 9**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero* 1435 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pei lavori pubblici, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A tutti i lavori pubblici da eseguirsi dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni, durante il corrente esercizio, sono applicabili fino al 31 marzo 1914 le disposizioni degli articoli 1, 2 e 6 del R. decreto 18 settembre 1910, n. 684, convertito in legge il 13 aprile 1911 col n. 311.

Art. 2.

Gli stanziamenti per le spese effettive straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per Opere stradali, Opere idrauliche, Bonifiche nel Regno, e per Opere nelle provincie Venete e di Mantova stabiliti per l'esercizio 1913 914 dalla tabella *A* annessa alla legge 4 aprile 1912, n. 297, in L. 10.100.000, 4.000.000, 13,400,000 e 8.063.500, sono rispettivamente aumentati di lire 1.500.000, L. 5.000.000, L. 2.000.000 e L. 2.000.000.

Con decreto del ministro del tesoro si provvederà ad introdurre nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1913-914, le variazioni nello stanziamento dei capitoli in relazione agli aumenti di cui sopra.

Art. 3.

È autorizzata la spesa di L. 2.000.000, in aggiunta a quella autorizzata nell'art. 6, lettera *b*, della legge 22 dicembre 1910, n. 919, e nell'art. 3, lettera *d*, della legge 20 marzo 1913, n. 215, per riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 2ª categoria; e cioè, L. 1.500.000 pel compartimento del magistrato alle acque di Venezia; e L. 500.000 per i corsi d'acqua di Emilia, Romagna e Toscana.

Tale spesa sarà inscritta, a misura del bisogno, nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per gli esercizi finanziari dal 1913-914 in poi, entro i limiti stabiliti dalla legge 4 aprile 1912, n. 297, e dall'art. 1 del presente decreto.

Art. 4.

Nel conto dei residui del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1913-914, sono introdotte, per le Opere pubbliche nella Basilicata e nelle Calabrie, le variazioni risultanti dalla tabella unita al presente decreto.

Agli effetti delle autorizzazioni di leggi speciali per le dette opere pubbliche, le variazioni che si riferiscono, saranno compensate nei bilanci successivi con corrispondenti riduzioni od aumenti, a seconda che siano comprese fra le maggiori assegnazioni o fra le diminuzioni di stanziamento.

Il presente decreto avrà effetto nello stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 dicembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella.

Aumenti e diminuzioni da portarsi ai residui di alcuni capitoli del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-914.

Opere pubbliche in Basilicata

Aumenti.

Cap. n. 187. Lavori di costruzione, sistemazione e miglioramento di ponti e strade nazionali nella Basilicata (leggi 3 luglio 1902, n. 297, e 9 luglio 1908, n. 445, art. 10). (Spesa ripartita)	200.000 —
» 188. Strade provinciali sovvenute nella Basilicata (leggi 3 luglio 1902, n. 297, 31 marzo 1904, n. 140, e 9 luglio 1908, n. 445). (Spesa ripartita)	200.000 —
» 189. Strade comunali obbligatorie da ultimare e sistemare nella Basilicata (leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 9 luglio 1908, n. 445) (Spesa ripartita)	80.000 —
» 190. Strade da costruire e sistemare per allacciare alla esistente rete stradale i Comuni e le frazioni di Comuni ora isolati nella Basilicata (legge 31 marzo 1904, numero 140 e 9 luglio 1908, n. 445) (Spesa ripartita)	150.000 —
» 191. Lavori di consolidamento delle frane, risanamento degli abitati e fornitura di acqua potabile nella Basilicata (leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 9 luglio 1908, n. 445)	150.000 —
Totale aumenti per le opere in Basilicata	780.000 —

Diminuzioni.

Cap. n. 193. Bonifiche nella Basilicata (legge 7 luglio 1902, n. 333). (Spesa ripartita)	700.000 —
» 194. Spese pel Commissariato civile della Basilicata (leggi 31 marzo 1904, n. 140, e 9 luglio 1908, n. 445). (Spesa ripartita)	30.000 —
» 195. Imprevisti per le opere nella Basilicata (legge 31 marzo 1904, n. 140). (Spesa ripartita)	50.000 —
Totale diminuzioni per le opere in Basilicata	780.000 —

Opere pubbliche in Calabria

Aumenti.

Cap. n. 201. Opere stradali nelle provincie calabresi (leggi 3 luglio 1902, n. 297; 30 giugno 1904, n. 293; 25 giugno 1906, n. 255; 19 luglio 1907, n. 549 e 30 giugno 1909, n. 407) (Spesa ripartita)	3.000.000 —
» 205. Strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, agli approdi dei piroscafi postali ed ai porti, nelle provincie calabresi (legge 25 giugno 1906, n. 255) (Spesa ripartita)	300.000 —
Totale aumenti per le opere nella Calabria	3.300.000 —

Diminuzioni.

Cap. n. 207. Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua nelle provincie calabresi (legge 25 giugno 1906, n. 255) (Spesa ripartita)	400.000 —
» 209. Opere marittime nelle provincie calabresi (leggi 14 luglio 1889, n. 6280; 13 marzo 1904, n. 102; 25 giugno 1906, n. 255; 14 luglio 1907, n. 542; 13 luglio 1910, n. 466 e 4 aprile 1912, n. 297 (Spesa ripartita)	1.000.000 —
» 210. Consolidamento di frane minaccianti abitati nelle provincie calabresi (leggi 25 giugno 1906, n. 255 e 9 luglio 1908, n. 445) (Spesa ripartita)	900.000 —
» 214. Sussidi per la ricostruzione o riparazione degli edifici di uso pubblico non appartenenti allo Stato nei Comuni danneggiati dal terremoto del 1905 e del 1907, ed in quelli di cui all'art. 1° della legge 12 gennaio 1909, n. 12. Lavori di costruzione del palazzo di giustizia di Catanzaro e di una caserma a Monteleone Calabro e lavori di riparazione degli edifici carcerari e delle scuole di proprietà comunale gravemente danneggiate per effetto del terremoto del 1905 nelle provincie calabresi, ai sensi dell'art. 52 della legge 13 luglio 1910, n. 466). (Spesa ripartita)	1.000.000 —
Totale diminuzioni per opere nella Calabria	3.300.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il ministro dei lavori pubblici
SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 1432

Regio Decreto 11 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, di concerto con quello del tesoro, negli organici delle R. scuole tecniche per l'anno scolastico 1913-914, sono apportate alcune variazioni in conseguenza delle nomine ad effettivi e dei trasferimenti dei capi d'Istituto, e degli altri provvedimenti riguardanti il personale insegnante e direttivo delle scuole suddette.

N. 1433

Regio Decreto 11 dicembre 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, di concerto con quello del tesoro, negli organici delle R. scuole tecniche per l'anno 1913-914, sono apportate alcune variazioni in conseguenza dei trasferimenti o delle destinazioni provvisorie di alcuni insegnanti del 3° ordine di ruoli.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 23 luglio 1881, n. 333;

Visto il decreto Reale 3 giugno 1888, registrato alla Corte dei conti il 21 giugno detto al registro 146, foglio 101, con il quale fu approvato, giusta l'annessavi planimetria 16 febbraio 1887, l'andamento generale per la parte corrente in provincia di Catanzaro, della strada interprovinciale da Nocera per San Mango, Martirano, Conflenti, Motta Santa Lucia, Pedivigliano, Scigliano e Carpanzano alla nazionale delle Calabrie, inscritta al n. 94 dell'elenco III, annesso alla tabella *B* della legge suddetta;

Vista la deliberazione 30 giugno 1913 presa dalla Deputazione provinciale di Catanzaro, in via di urgenza e coi poteri del Consiglio, per una variante al primitivo tracciato della strada nel tratto fra Martirano Milanese e Conflenti;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 15 settembre 1913, n. 1585;

Visti gli articoli 25 della legge organica 20 marzo 1865 sui lavori pubblici, 31 della legge 25 giugno 1906, n. 255, e 105 del regolamento 24 dicembre 1906, n. 670;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata la variante all'andamento suddetto, descritta con tratto rosso nella planimetria 7 maggio 1913 annessa al presente decreto e vistata, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, secondo la quale la strada provinciale n. 94, anzichè passare per Martirano Vecchio, congiungerà direttamente il nuovo abitato di Martirano Milanese con quello di Conflenti.

Lo stesso Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 5 ottobre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

SACCHI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re**, *in udienza del 14 dicembre 1913, sul decreto che rimuove dalla carica il sindaco di Canicattì (Girgenti).*

SIRE!

Il sindaco di Canicattì, sig. Rao Gaetano, ha dato recentemente prova di abusare delle funzioni inerenti alla carica di capo della amministrazione ed ufficiale del Governo.

Il giorno di domenica 12 ottobre, nel comune stesso, a causa di un comizio elettorale, si ebbero a deplorare dei disordini che richiesero l'intervento del delegato di pubblica sicurezza.

Ma appena questi cercava di intervenire, si fece subito innanzi il sindaco Rao Gaetano, che, investendolo con epiteti oltraggiosi, che estese anche all'autorità del Governo, per averlo nominato funzionario di pubblica sicurezza, e ghermendolo per il petto, gli strappò la sciarpa.

Sulle responsabilità sta istruendo l'autorità giudiziaria, alla quale furono denunziati, oltre che gli arrestati nel tumulto, anche il sindaco Rao, che in seguito a tale fatto, fu sospeso dal prefetto di Girgenti.

Contro di lui s'impone però la più grave misura della rimozione, non essendo ammissibile che rimanga nella carica di sindaco chi, dimentico dei suoi doveri, anzichè vigilare al mantenimento dell'ordine pubblico, ha tentato turbarlo, violando la legge con grave scandalo pubblico.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto col quale, giusta il parere del Consiglio di Stato in adunanza del 12 dicembre u. s., il sig. Rao Gaetano viene rimosso dalla carica di sindaco di Canicattì, ed è estesa ad anni due la durata della relativa ineleggibilità.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Considerato che per gravi motivi di ordine pubblico il sig. Rao Gaetano non può essere mantenuto nella carica di sindaco del comune di Canicattì, in provincia di Girgenti, essendosi mostrato inconciliabile coll'esercizio delle funzioni di ufficiale del Governo il contegno da lui tenuto in occasione di un comizio elettorale nel quale egli stesso si fece promotore di disordini, con manifestazioni violente contro un funzionario di pubblica sicurezza;

Vista la legge comunale e provinciale;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il suddetto sig. Rao Gaetano è rimosso dalla carica di sindaco di Canicattì, alla quale non potrà essere rieletto per il periodo di anni due.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 29 giugno 1913:

I sottoindicati cancellieri di pretura e parificati sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria:

Miloto Gennaro — Rago Giuseppe — Spalma Salvatore — D'Onofrio Gaetano — Bianchini Giuseppe — La Gioia Felice — Masaia Antonio — Gennaro Gaetano — Razza Giovanni — Castelli Francesco — Soldati Giuseppe — Galli Amico — Baldoni Giovanni Maria — Mei Romolo — Chiazzari Pietro — Urso Gallo Pietro — Giannoni Giuseppe — Fortini Enrico — Fioramonti Giovanni — Belli Antonino — Repossi Pietro.

Baldino Antonio — Rocco Giuseppe — Barraco Efisio — Paganetto Luigi — Sarina Attilio — Busacca Umberto — Albani Alessandro — Mazzacrelli Nazzareno — Marrocchi Giuseppe — Accetto Federico — Fumi Leonello — Francescato Oreste — Quaglia Pietro — Cerretti Giovanni — Protanti Scipione — Girelli Ricciotti — Colabucci Alfredo — Rossi Giacomo — Giorni Primo Paolo — Guidi Giovanni — D'Orazi Narciso — Pavani Tullio — Rossi Guglielmo — Mancuso Alfonso — Musenga Giuseppe — Zagarese Roberto — Migliaccio Giuseppe — Orlando Antonino — Aprile Pietro — Ferlazzo Antonino.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1913:

I sottoindicati cancellieri di pretura e parificati sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria:

Massi Giuseppe — Di Salle Cosimo — Vanzini Tullio — Ginesi Odoardo — Fiorentini Giuseppe — Crimi Giuseppe — Ventriglia Andrea — Lodi Luigi — Gai Giorgio — Vada Eugenio — De Villa Pietro — Sodani Vincenzo — Raimondo Ugo — Balbiano Maurizio — Giondoni Romeo — Verrusio Alberto — Sterponi Camillo — Del Conte Giacomo — Candida Andrea — D'Orsi Pasquale — Tesini Andrea — Ragazzoni Luigi — Barravalle Giuseppe — Madaffari Giovanni — De Stefano Gennaro — Marsella Ernesto — Marchetti Serafino — Campanile Nicola — Guzzardi Nunzio — Caldareva Emanuele — Interlandi Giuseppe — Putzolu Giuseppe Maria — Gerai Camillo — Campus Salvatore — Fusco Vincenzo — De Martis Martino Andrea — Bona Camillo — Amodio Liborio — Sandre Francesco — Cortada Antonino.

Accardi Morello Stefano — Oliva Antonio — Masciari Vincenzo — Novelli Alcibiade — Ferrari Giuseppe — Fariello Oreste — Loreti Erasmo — Cricchi Mario — Crocetta Francesco — Moroni Giovanni — Zambini Chivodio — Vici Ermello — La Rovere Antonio — Bucci Giuseppe Luca — Bertuzzi Giuseppe — Polo Salvatore — Baroli Pietro — Muni Ignazio — Minola Enrico — De Felicis Giuseppe — Romoli Romolo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ufficio della proprietà intellettuale

Trasferimenti di privative industriali

N. 4884 trascritto il 14 novembre 1911.

Trasferimento totale da Tomassini Raoul, a Roma, a Società Demorologio, a Roma, della privativa industriale n. 119319 reg. gen., vol. 378, n. 11 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911, decaduta il 30 settembre 1912 (*Gazzetta ufficiale* n. 149, elenco numero 226), per l'invenzione dal titolo:

« Orologio idraulico combinato con réclames commerciali ».

(Atto di costituzione della Società cessionaria ricevuto il 30 agosto 1911 dal notaio Ulisse Rinaldi, a Roma, registrato il 2 settembre 1911, all'ufficio demaniale di Roma, n. 1639, vol. 321, atti pubblici).

N. 4911 trascritto il 23 dicembre 1911.

Trasferimento totale da Roggero Enrico, a Genova, a Magnasco Giovanni, a Genova, della privativa industriale n. 112887 reg. gen., vol. 346, n. 66, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1910 per l'invenzione dal titolo:

« Recipiente d'imballaggio formato di materiale costituito di fogli sovrapposti ».

(Atto di cessione fatto a Genova li 24 marzo 1911, registrato il 3 aprile 1911 all'ufficio demaniale di Genova, al n. 18774, vol. 484, atti privati).

N. 5183 trascritto il 16 gennaio 1913.

Trasferimento totale da Spasciani Adolfo e Benedini Creso, a Brescia, della privativa industriale n. 113018 reg. gen., vol. 332, n. 209, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Nuova forma termo-elettrica per l'asciugamento e stiratura delle calze ».

(Atto di cessione fatto a Brescia il 7 febbraio 1911, registrato il 9 febbraio 1911, all'ufficio demaniale di Brescia al n. 3563, vol. 182 atti privati).

N. 5362 trascritto il 6 maggio 1913.

Trasferimento totale da Grether Gustav, a Coblenz (Germania), a Chemische Fabrik Lindenhof C. Weyl Co. Aktiegesellschaft, a Mannheim (Germania), della privativa industriale n. 119064 reg. gen. vol. 365, n. 71 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production de produits pour combattre les parasites végétaux et animaux des plantes ».

(Atto di cessione fatto a Coblenz il 29 marzo 1913, registrato il 3 maggio 1913 all'ufficio demaniale di Milano al n. 26854, vol. 2160, atti privati).

N. 5421 trascritto il 2 luglio 1913.

Trasferimento totale da Valobra Camillo, a Torino, a Radaelli Riccardo, a Milano, della privativa industriale n. 94853 reg. gen., vol. 276, n. 70 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1908 per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per fare e distribuire il caffè »

e dell'attestato di complemento n. 98115 reg. gen.

(Atto di cessione fatto a Milano il 6 aprile 1913, registrato il 25 giugno 1913 all'ufficio demaniale di Milano al n. 31637, vol. 2170 atti privati).

N. 5432 trascritto il 22 luglio 1913.

Trasferimento totale da Crespi Benigno (Ditta), a Milano, a Società anonima Benigno Crespi, a Milano, della privativa industriale n. 73087 reg. gen., vol. 193, n. 250 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1904, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé et appareil propres à donner un grand lustre aux matières de toute nature et de toutes formes appropriées ».

(Atto di cessione sottoscritto a Orta Novarese il 7 giugno 1913, registrato il 16 giugno 1913 all'ufficio demaniale di Orta Novarese al n. 123, vol. 30, fog. 73, atti privati).

N. 5433 trascritto il 31 luglio 1913.

Trasferimento totale da Agnelli Carlo, e Fabiani Pietro, a Genova, a Fabiani Pietro, a Genova, della privativa industriale numero 124692 reg. gen., vol. 383, n. 148 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Proietto a percussione »

e dell'attestato di complemento n. 128904 reg. gen.

(Atto di cessione fatto a Torino il 9 luglio 1913, registrato lo stesso giorno all'ufficio demaniale di Torino al n. 659, vol. 350, atti privati).

N. 5443 trascritto il 30 agosto 1913.

Trasferimento totale da Rossiter Hoyle James e Brearley Arthur William, a Sheffield (Inghilterra), a Firth Thomas & Sons, Limited, a Sheffield (Inghilterra), della privativa industriale n. 131986 reg. gen., vol. 402, n. 140 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements dans les procédés et moyens de moulage des lingots ».

(Atto di cessione fatto a Sheffield il 31 luglio 1913, registrato il 27 agosto 1913 all'ufficio demaniale di Roma n. 4726, vol. 282 atti privati).

N. 5446 trascritto il 5 agosto 1913.

Trasferimento totale da Davison Sidney Mitchell, a West Semerville (S. U. d'America) e Chance Brothers and Co. Limited, a West Smethwich (Gran Bretagna) a Marconi's Wireless Telegraph Co. Limited, a Londra, della privativa industriale n. 112896 reg. gen., vol. 340, n. 133 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1910 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli apparecchi per segnalazioni acustiche subacquee ».

(Atto di cessione sottoscritto a Londra il 22 maggio 1913, e a Birmingham il 6 giugno 1913, registrato il 2 agosto 1913 all'ufficio demaniale di Torino al n. 2179, vol. 351, atti privati).

N. 5449 trascritto il 18 agosto 1913.

Trasferimento totale da Scarfiotti Lodovico e Agnelli Giovanni, a Torino, a Marconi's Wireless Telegraph Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 88766, reg. gen. vol. 266, n. 32, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di dispositivo che permette di evitare la rotazione delle antenne in una stazione di telegrafia senza filo dirigibile e particolarmente di determinare la direzione di una stazione trasmettitrice ».

Atto di cessione sottoscritto a Torino il 9 luglio 1913 e a Londra il 1° agosto 1913, registrato in due volte all'ufficio demaniale di Torino, la prima il 18 luglio 1913, n. 1311, vol. 350; la seconda il 13 agosto 1913, n. 2754, vol. 351, atti privati.

N. 5453 trascritto il 15 settembre 1913.

Trasferimento totale da Tillmanns Friedrich Wilhelm, a Wermelskirchen (Germania), a Lucas & Vorsteher, a Barmen Rittershausen (Germania), della privativa industriale n. 129719 reg. gen., vol. 399, n. 68 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour la fabrication de rubans tissés avec des inscriptions ».

(Atto di cessione sottoscritto a Wermelskirchen l'8 agosto 1913 e a Barmen il 13 agosto 1913, registrato il 12 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 5584, atti privati).

N. 5471 trascritto il 29 settembre 1913.

Trasferimento totale da von Klitzing Philipp, a Kiel (Germania), a Howaldtswerke (Società) a Kiel (Germania), della privativa industriale n. 90649 reg. gen., vol. 259, n. 38, reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Bacino galleggiante di salvataggio ».

(Atto di cessione fatto ad Amburgo il 31 luglio 1913, registrato il 27 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 6775, vol. 283, atti privati).

N. 5472 trascritto il 29 settembre 1913.

Trasferimento totale da Pennings Pieter Johannes, a Kiel (Germania), a Howaldstwerke (Società), a Kiel (Germania), della privativa industriale n. 100980 reg. gen., vol. 315, n. 51 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1909, per l'invenzione dal titolo:

« Pompa combinata ad aria secca ed umida ».

(Atto di cessione fatto a Lübeck il 30 luglio 1913, registrato il 27 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma, al n. 6776, vol. 285, atti privati).

N. 5478 trascritto il 10 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Danzer Henry, a Parigi, a Compagnie générale des établissements Pathé frères (Photographe et cinématographe), a Parigi, della privativa industriale n. 102865 reg. gen., vol. 306, n. 51 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1909, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de récupération de la matière du support des films cinématographiques ou de leurs déchets ».

(Atto di cessione sottoscritto a Parigi nei 2 e 22 settembre 1913, registrato il 7 ottobre 1913, all'ufficio demaniale di Roma al n. 7395, vol. 283, atti privati).

N. 5483 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Heer Jacques, a Kilchberg, Fruh Ernst e Huber Alois, a Zurigo, a Huber Josef, a Landeck (Tirolo-Austria), della privativa industriale n. 125400 reg. gen., vol. 391, n. 52 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Cucina a regolazione ».

(Atto di cessione in data 19 settembre 1913, registrato il 1° ottobre 1913, all'ufficio demaniale di Genova, vol. 520, atti privati).

N. 5484 trascritto il 18 settembre 1913.

Trasferimento totale da Affolter Charles e Welti Henry, a Basilea (Svizzera), ad Affolter, Christen & C. S. A., a Basilea (Svizzera), della privativa industriale n. 66685 reg. gen., vol. 168, n. 140 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1903, per l'invenzione dal titolo:

« Poêle à régulater automatique de combustion ».

(Atto di cessione fatto a Basilea il 21 agosto 1913, registrato il 4 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Milano, n. 5306, vol. 2181, atti privati).

N. 5485 trascritto il 18 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Brockdorff Rolf, a Bregenz (Austria) a Brockdorff-Witzenmann m. b. H., a Pforzheim (Germania), della

privativa industriale n. 85867 reg. gen., vol. 249, n. 215 reg. att. con decorrenza dal 31 dicembre 1906, per l'invenzione dal titolo:

« Elément de resistence électrique ».

(Atto di cessione fatto a Pforzheim il 7 agosto 1913, registrato il 14 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8030, vol. 283, atti privati).

N. 5486 trascritto il 18 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Bourke Alexander Morrison, a Thornton (Australia) a Glen David Corse e Grahame Alexander Monteith Brown, a Londra, della privativa industriale n. 111068, reg. gen., vol. 332, n. 129, reg. att. con decorrenza dal 30 settembre 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli isolatori per fili telegrafici, telefonici e simili ».

(Atto di cessione fatto a Londra il 12 settembre 1913, registrato il 14 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8031, vol. 283, atti privati).

N. 5489 trascritto il 21 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Powers James, a New York (S. U. d'America) a Powers Accounting Machine Company, a New York (S. U. d'America), della privativa industriale n. 126518 reg. gen., vol. 390, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per contare e registrare le perforature di tessere, schede e teli perforati per iscopi di censimento, statistica, ecc. ».

(Atto di cessione fatto a New York il 1° luglio 1913, registrato il 18 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma, n. 8368, vol. 283, atti privati).

N. 5490 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Stock Sophie nata Luppert, Stock Anna, a Treptow, e Müller Frieda nata Stock, a Werneuchen (Germania), a Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 105908 reg. gen., vol. 314, n. 39 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1909, per l'invenzione dal titolo:

« Charrue automobile avec moteur à explosion ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 25 luglio 1913, registrato il 29 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4973, vol. 353, atti privati).

N. 5491 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Stock Sophie nata Luppert, Stock Anna, a Treptow e Müller Frieda, nata Stock, a Werneuchen (Germania), a Stock Motorpflug G. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 109301 reg. gen., vol. 327, n. 29, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif de réglage en hauteur de la roue directrice des charrues automobiles », e degli attestati di complemento nn. 109302 e 122464, reg. gen.

(Atto di cessione fatto a Berlino il 25 luglio 1913, registrato il 29 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Torino, n. 4973, vol. 353 atti privati).

N. 5492 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Stock Sophie, nata Luppert, Stock Anna a Treptow e Müller Frieda, nata Stock, a Werneuchen (Germania), a Stock Motorpflug, Ges. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 111893 reg. gen., vol. 336, n. 103 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif protecteur de roues de véhicules à traction mécanique particulièrement des charrues automobiles ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 25 luglio 1913, registrato il 29 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Torino n. 4973, vol. 353, atti privati).

N. 5493 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Stock Sophie nata Luppert, Stock Anna, a Treptow, e Müller Frieda nata Stock, a Werneuchen (Germania), a Stock Motorpflug, Ges. m. b. H., Berlino, della privativa industriale n. 115253 reg. gen., vol. 349, n. 186 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Charrue automobile avec un mécanisme compensateur interposé entre le moteur et les roues motrices ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 25 luglio 1913, registrato il 29 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Torino, n. 4973, vol. 353, atti privati).

N. 5494 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Stock Sophie nata Luppert, Stock Anna, a Treptow, e Müller Frieda nata Stock, a Werneuchen (Germania) a Stock Motorpflug, Ges. m. b. H., a Berlino, della privativa industriale n. 119396 reg. gen., vol. 363, n. 82 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1904, per l'invenzione dal titolo:

« Soc monté sur articulations et chargé par des ressorts particulièrement applicable aux charrues automobiles ».

(Atto di cessione sottoscritto a Berlino il 25 luglio 1913, registrato il 29 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4973, vol. 353 atti privati).

N. 5495 trascritto il 4 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Wade Harold, a Londra, a Vergé Alphonse Emile, a Vincennes (Francia), della privativa industriale n. 93581 reg. gen., vol. 271 n. 190 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1908, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés à la production du noir d'aniline sur fibres et tissus ».

(Atto di cessione sottoscritto a Londra il 13 agosto 1912 e a Vincennes il 31 agosto 1913, registrato il 27 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Torino al n. 4959, vol. 353, atti privati).

N. 5496 trascritto il 22 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Aluminium-Galvanisierungs Ges. m. b. H., a Berlino, a Berg Wilhelm (Ditta), a Ludenscheid (Germania) della privativa industriale n. 116347 reg. gen., vol. 352, n. 231, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per preparare gli oggetti d'alluminio a ricevere i depositi galvanoplastici » e dell'attestato di complemento n. 117109, reg. gen.

(Atto di cessione fatto a Berlino il 2 giugno 1913, registrato il 20 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 8515, vol. 283, atti privati).

N. 5497 trascritto il 25 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Lubszinski & Co., a Lichtenberg presso Berlino, a Chemische Werke Lubszinski & Co. Aktiengesellschaft, a Lichtenberg presso Berlino, della privativa industriale n. 112104 reg. gen. vol. 336, n. 108 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Boîte avec dispositif facilitant l'ouverture du couvercle ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 7 ottobre 1913, registrato il 20 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 8516, vol. 283 atti privati).

N. 5498 trascritto il 30 settembre 1913.

Trasferimento totale da Nourney Carl, a Berlino, a Dogor-Thierry Alfred, a Mülhouse (Alsazia-Germania), della privativa industriale n. 133206 reg. gen. vol. 398, n. 93 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Réclames lumineuses ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 23 agosto 1913, registrato il 3 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 5158 vol. 282, atti privati).

N. 5499 trascritto il 2 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Pozzi Biagio, a Ginevra, a Tolini Giuseppe, a Luino, della privativa industriale N. 108505 Reg. Gen., Vol. 324 n. 237 Reg. Att., con decorrenza dal 31 marzo 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Fiche de porte ou fenêtre à cadre en bois », e degli attestati di complemento N. 114285 e 116542 Reg. Gen.

(Atto di cessione fatto a Luino il 17 settembre 1913, registrato il 18 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Luino, n. 109, vol. 56, fogl. 92, atti privati).

N. 5500 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Neumann Jacques & C., a Milano, a Società Anonima Jacques Neumann, a Milano, della privativa industriale N. 113461 Reg. Gen., Vol. 348, N. 135 Reg. Att., con decorrenza dal 31 dicembre 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionato spruzzatore per polvere insetticida ».

(Atto di cessione fatto a Milano il 14 luglio 1913, registrato il 14 luglio 1913 all'ufficio demaniale di Milano n. 1236, vol. 2173 atti privati).

N. 5501 trascritto il 3 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Girard Paul, a Lyon (Francia), a Société française de nouveau velours, a Parigi, della privativa industriale N. 130913 Reg. Gen., Vol. 399, N. 190 Reg. Att., con decorrenza dal 31 marzo 1913 per l'invenzione dal titolo:

« Bacchetta longitudinale per telai da velluti », e dell'attestato di complemento N. 130914 Reg. Gen.

(Atto di cessione fatto a Parigi il 20 agosto 1913 registrato il 17 settembre 1913 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6132, Vol. 2185 atti privati).

N. 5502 trascritto il 6 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Tonini Pietro, a Milano, a Coppaloni Savina, a Milano, della privativa industriale N. 109590 Reg. Gen., Vol. 328 n. 30 Reg. Att., con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour compter les pièces de monnaie, jetons et autres analogues » e dell'attestato di complemento N. 123458 Reg. Gen.

(Atto di cessione fatto a Milano, il 25 settembre 1913, registrato a Milano, il 26 settembre 1913, al N. 6711, Vol. 2185, atti privati).

N. 5503 trascritto il 9 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Schmidt Guglielmo, a Milano, a Gasmotoren-Fabrik Deutz, a Cöln Deutz (Germania) della privativa industriale n. 66012 reg. gen., vol. 166, n. 54 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1902, per l'invenzione dal titolo:

« Meccanismo di comando della valvola di entrata nei motori a gas ».

(Atto di cessione fatto a Cöln Deutz il 19 settembre 1913, registrato il 1° ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Milano n. 7019, vol. 2185, atti privati).

N. 5504 trascritto il 10 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Società brevetti G. Achillini di V. Janni e C. a Milano, a Achillini Giuseppe a Milano, della privativa industriale n. 90878 reg. gen., vol. 265, n. 228 reg. att. con decorrenza dal 30 settembre 1907, per l'invenzione dal titolo:

« Rivestimento per apparecchio da cucina senza fuoco ».

(Atto di cessione in data 8 novembre 1912, rogato dal notaio Guasti in Milano registrato il 9 novembre 1912 all'ufficio demaniale di Milano n. 3056, vol. 374, fogl. 61 atti pubblici).

N. 5505 trascritto il 10 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Società brevetti G. Achillini di V. Janni e C., a Milano a Achillini Giuseppe, a Milano, della privativa industriale n. 97259 reg. gen., vol. 274, n. 239 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1908, per l'invenzione dal titolo:

« Cucina trasportabile per usi militari ed altri ».

(Atto di cessione in data 8 novembre 1012 rogato dal notaio Guasti di Milano registrato il 9 novembre 1912 all'ufficio demaniale di Milano n. 3056, vol. 374 fogl. 61 atti pubblici).

N. 5509 trascritto il 15 ottobre 1913.

Trasferimento totale da London William James, a Hartford (S. U. d'America) a Terry Steam Turbine Company, a Hartford (S. U. d'America), della privativa industriale n. 121953 reg. gen., vol. 376, n. 197 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1911 per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle turbine a fluido elastico ».

(Atto di cessione fatto a Hartford il 17 aprile 1913, registrato il 4 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma n. 7230, vol. 283 atti privati).

N. 5510 trascritto il 15 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Müller Paul, a Berlino, a Maschinenfabrik Augsburg-Nürnberg A. G., a Nürnberg (Germania), della privativa industriale n. 93415 reg. gen., vol. 285, n. 122 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1908, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour la marche temporaire par l'air comprimé des moteurs à combustion interne ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 20 agosto 1913, registrato il 22 settembre 1913, all'ufficio demaniale di Roma n. 6347, vol. 283, atti privati).

N. 5511 trascritto il 17 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Allgemeine Electricitäts Gesellschaft, a Berlino, a Eichberg Friedrich, a Breslau, e Winter Hans, a Bruneck, della privativa industriale n. 101875 reg. gen., vol. 306, n. 203 reg. att. con decorrenza dal 30 giugno 1909 per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per l'eccitazione e la regolazione di macchine monofasi a collettore ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 13 agosto 1913, registrato il 15 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 8037, vol, 283, atti privati).

N. 5512 trascritto il 17 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Allgemeine Elektricitäts Gesellschaft, a Berlino, a Eichberg Friedrich, a Breslau (Germania), e Winter Hans, a Brunek (Austria), della privativa industriale n. 109695 reg. gen., vol. 336, n. 153 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la manovra di motori a corrente alternata a collettore avente un avvolgimento di lavoro sullo stator e sul rotor ».

(Atto di cessione fatto a Berlino il 13 agosto 1913, registrato il 15 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma al n. 8037, vol. 283, atti privati).

N. 5514 trascritto il 25 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Mahn Manuel, a Vienna, a Sachsel Siegmund, a Vienna, della privativa industriale n. 68764 reg. gen., vol. 176, n. 57 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1903, per l'invenzione dal titolo:

« Compresseur à compression multiple ».

(Atto di cessione fatto a Vienna il 13 settembre 1913, registrato il 16 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Roma, al n. 8208, vol. 283, atti privati).

N. 5516 trascritto il 22 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Douhet Giulio, a Torino, a Zollinger Ernesto, a Torino, di una metà dei diritti derivanti dalla privativa industriale n. 136367 reg. gen., vol. 415, n. 36 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio fotografico automatico per apparecchi aerei (aeroplani, dirigibili, palloni).

(Atto di cessione fatto a Torino il 3 ottobre 1913, regitrato il 17 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Torino al n. 5978, vol. 354, atti privati).

N. 5517 trascritto il 22 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Zollinger Ernesto, a Torino, a Zollinger Ernesto e Douhet Giulio, a Torino, della privativa industriale numero 136856 reg. gen., vol. 417, n. 237 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio fotografico automatico per aereoplani, dirigibili e simili macchine per la navigazione aerea ».

(Atto di cessione fatto a Torino il 3 ottobre 1913, registrato il 17 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Torino, al n. 5979, vol. 354, atti privati).

N. 5520 trascritto l'8 novembre 1913.

Trasferimento totale da Diamond Rubber Company, a Akron, Ohio (S. U. d'America), a B. F. Goodrich Company, a New-York (S. U. d'America), della privativa industriale n. 127766 reg. gen., volume 391, n. 217 reg., att. con decorrenza dal 30 settembre 1912 per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour améliorer les qualités inférieures du caoutchouc ».

(Atto di cessione fatto ad Akron il 2 maggio 1913, registrato il 5 novembre 1913, all'ufficio demaniale di Roma, n. 9785 vol. 283, atti privati).

N. 5521 trascritto l'8 novembre 1913.

Trasferimento totale da Diamond Rubber Company, a Akron, Ohio (S. U. d'America), a B. F. Goodrich Company a New-York (S. U. d'America), della privativa industriale n. 128113 reg. gen., vol. 392, n. 229 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1912 per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la préparation de substances analogues au caoutchouc ».

(Atto di cessione fatto ad Akron il 21 maggio 1913, registrato il 5 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9785, vol. 283, atti privati).

N. 5522 trascritto il 13 novembre 1913.

Trasferimento totale da Herr Herbert T., a East Pittsburg, Pa (S. U. d'America), a Westinghouse George, a Pittsburg, Pa (S. U. di America), della privativa industriale n. 118923 reg. gen., vol. 361, n. 171 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei sistemi di comando per motori ».

(Atto di cessione sottoscritto a Comptée, Allegheny il 14 ottobre 1913, registrato l'11 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma n. 10360, vol. 283, atti privati).

N. 5523 trascritto il 13 novembre 1913.

Trasferimento totale da Herr Herbert T. a Pittsburg, Pennsylvania (S. U. d'America), a Westinghouse George, a Pittsburg, Penn. (S. U. d'America), della privativa industriale n. 120891 reg. gen., vol. 371, n. 199 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli apparecchi di regolazione per motori a pressione di fluido ».

(Atto di cessione sottoscritto a Comptée, Allegheny il 14 ottobre 1913, registrato l'11 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma n. 10360, vol. 283, atti privati).

N. 5524 trascritto il 13 novembre 1913.

Trasferimento totale da Herr Herbert Thacker, a Pittsburg, Pa (S. U. d'America), a Westinghouse George, a Pittsburg, Pa (S. U. di America), della privativa industriale n. 127185 reg. gen., vol. 393 n. 242 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei e riguardo ai congegni per regolare la pressione ».

(Atto di cessione sottoscritto a Compiée, Allegheny il 14 ottobre 1913, registrato l'11 novembre 1913. all'ufficio demaniale di Roma, n. 10360, vol. 283, atti privati).

N. 5529 trascritto il 17 novembre 1913.

Trasferimento totale da von Medveczky Sigmund, a Budapest, a Medveczky és Dobozy, a Budapest, della privativa industriale numero 120668 reg. gen., vol. 372, n. 22, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la preparazione d'un composto avente la proprietà del vetro e della celluloide ».

(Atto di cessione sottoscritto a Budapest il 17 ottobre 1913, registrato il 14 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Roma n. 10595, vol. 283, atti privati).

N. 5530 trascritto il 21 novembre 1913.

Trasferimento totale da Sherard Cowper-Coles & C.°, Limited, a Londra, a Sherardizing Syndicate, Limited, a Londra, della privativa industriale n. 63174 reg. gen., vol. 154, n. 225 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1902, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements dans les dépots de métaux ou de composés ».

(Atto di cessione sottoscritto a Westminster il 12 febbraio 1913, registrato il 18 novembre 1913, all'ufficio demaniale di Roma, numero 10920, vol. 283, atti privati).

N. 5531 trascritto il 30 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Skipworth George Philip, a Le Rainey (Francia), a Compagnia italiana Westinghouse dei freni, a Torino, della privativa industriale n. 122798 reg. gen., vol. 378, n. 176 Reg. Att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Système perfectionné d'accouplement pour tuyaux flexibles ».

(Atto di cessione sottoscritto a Berna il 17 settembre 1913 e a Torino il 25 ottobre 1913, registrato il 27 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Torino n. 6474 vol. 354, atti privati).

N. 5532 trascritto il 3 novembre 1913.

Trasferimento totale da Courtauld Samuel & C., Limited e Napper Sidney Scrivener, a Coventry (Inghilterra), a Courtaulds Limited, a Londra, della privativa industriale n. 120481 reg. gen., vol. 369 n. 240 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés à la fabrication de fils, filaments, bandes ou films de cellulose ».

(Atto di cessione fatto a Londra il 9 ottobre 1913, registrato il 31 ottobre 1913 all'ufficio demaniale di Torino n. 6767, vol. 354 atti privati).

N. 5533 trascritto il 10 novembre 1913.

Trasferimento totale da Cooper Thomas, a Norfolk (Inghilterra), a « Unbreakable », Pulley & Mill Gearing Co. Ltd, a Manchester (Inghilterra), della privativa industriale n. 130491 reg. gen., vo-

lume 399, n. 44 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements dans la fabrication des manchons employés dans les coussinets à billes ou galets pour essieux, arbres et analogues ».

(Atto di cessione fatto a Londra il 23 ottobre 1913, registrato il 6 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Torino al n. 6995, volume 354, atti privati).

N. 5534 trascritto il 12 novembre 1913.

Trasferimento totale da Rose William e Rose Brothers (Gainsborough) Limited, a Gainsborough, Lincoln (Inghilterra) a Rose Brothers (Gainsborough), Limited, a Gainsborough, Lincoln (Inghilterra), della privativa industriale n. 110412 reg. gen., vol. 331 n. 45 reg. att. con decorrenza dal 30 giugno 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli apparecchi per applicare striscie, coperture o etichette su scatole, blocchi o involti ».

(Atto di cessione fatto a Lincoln il 21 ottobre 1913, registrato il 6 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Torino n. 6992, vol. 354 atti privati).

N. 5535 trascritto il 12 novembre 1913.

Trasferimento totale da Rose William e Rose Brothers (Gainsborough), Limited, a Gainsborongh Lincoln (Inghilterra) a Rose Brothers (Gainsborough) Limited, a Gainsborough, Lincoln (Inghilterra), della privativa industriale n. 111030 reg. gen., vol. 333. n. 31 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1910 per l'invenzione da titolo:

« Apparecchio perfezionato adatto specialmente a contromarcare etichette o inviluppi da fornirsi alle macchine per avviluppare fare pacchi attaccare etichette, allo scopo di indicare quale fra gli addetti ha fornito alla macchina il contenuto di un pacco determinato ».

(Atto di cessione fatto a Lincoln il 21 ottobre 1913, registrato il 6 novembre 1913 all'ufficio demaniale di Torino al n. 6992, volume 354 atti privati).

N. 5536 trascritto il 29 ottobre 1913.

Trasferimento totale da Beaton George Howard, a Londra, a Beaton G. & Son, Limited, a Notting Hill, Londra, della privativa industriale n. 115369 reg. gen., vol. 350, n. 60 reg. att. con decorrenza dal 31 marzo 1911 per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés à la construction des pare-vent pour automobiles et autres organes analogues ».

(Atto di cessione fatto a Londra il 14 ottobre 1913, registrato il 24 ottobre 1913, all'ufficio demaniale di Milano al n. 9049, volume 2210 atti privati).

Roma, 18 dicembre 1913.

Il direttore
E. VENEZIAN.

R. COMMISSIONE DELLE PREDE

funzionante in esito alla guerra italo-turca

Stato di ripartizione del prodotto della preda per la cattura del veliero *Georghios*.

L'avv. Giacomo Carretto, consigliere della Corte d'appello di Roma, commissario designato a sensi dell'art. 240 del Codice della marina mercantile, con decreto presidenziale 5 agosto 1913, per formare lo stato di ripartizione del prodotto delle prede fra gli aventi diritto;

Considerato che con sentenza di questa Commissione in data 31 agosto-20 settembre 1912 venne dichiarata legittima la cattura del veliero di bandiera ottomana « Georghios » e del relativo carico di sale, operata dal R. cacciatorpediniere « Ostro » il 18 aprile 1912, presso l'isola di Samos;

Che procedutosi alle ordinate operazioni di vendita del veliero dalla capitaneria di porto di Rodi, si ricavò la somma di L. 8.000, mentre per il sale, oggetto di privativa, venne provveduto, in quanto le condizioni del carico il permettevano, al suo collocamento, previo accordo col Ministero delle finanze, per il prezzo di L. 3.027,23;

Che dagli atti risulta come al momento in cui l'« Ostro » procedeva all'operazione di cattura, trovavasi in vista la nave da guerra nazionale « Emanuele Filiberto », l'una e l'altra in moto;

Che ambedue le dette navi trovavansi allora alla dipendenza del comandante in capo della 2ª squadra, e comandante la 1ª divisione, vice ammiraglio Amero d'Aste Stella Marcello, e del comandante in capo delle forze navali riunite vice ammiraglio Faravelli Luigi Giuseppe;

Che il primo di detti ufficiali con insegna di comando, aveva come capo di stato maggiore il capitano di vascello Rubin de Cervin Ernesto, ed il secondo il contrammiraglio Corsi Camillo, e nessuno fu presente alla cattura;

Visti il ruolo completo di equipaggio delle due navi in rapporto alla data 18 aprile 1912, e procedendo con le norme stabilite dagli articoli 229 e seguenti Codice per la marina mercantile e del R. decreto n. 1325 in data 1° dicembre 1912 per la ripartizione delle somme ricavate dalla vendita delle cose confiscate durante la guerra con la Turchia, forma il seguente

Stato di ripartizione:

1. Dalla somma come sopra ricavata ordina vengano preliminarmente dedotte le spese di procedura e di liquidazione.

2. Preleva dal rimanente un quinto e lo assegna alla Cassa invalidi della marina mercantile.

3. Altri due quinti saranno ripartiti fra i componenti gli equipaggi delle due navi, nei modi infraspecificati.

4. Devolve il rimanente alle finanze dello Stato.

5. Determina la ripartizione dei due quinti del prodotto netto di cui al paragrafo 3°, coi numeri di quote segnate nell'unito stato *A* e dichiara che il valore della quota è costituito dalla somma rappresentante i detti due quinti divisa per il numero intiero delle parti spettanti alle navi, cioè per 1356.

6. Assegna una di tali quote per ciascuno ai marinai ed equiparati enumerati nell'unita tabella *D*; e agli ufficiali, sottufficiali, sottocapi ed equiparati, assegna, secondo il grado, il numero di quote per ciascuno nominativamente indicato nelle unite tabelle *B* e *C*.

7. Oltre alle quote loro spettanti per il grado, assegna al comandante ed all'ufficiale in 2° di ciascuna nave, il numero di quote loro nominativamente attribuito alla colonna 9 dello stato *A*, in ragione del 5 e del 2 per cento del numero di quote assegnato all'equipaggio della nave.

8. Assegna inoltre agli ufficiali con insegna di comando, e rispettivi capi di stato maggiore, il numero di quote nominativamente indicato nelle colonne 13 e 15 dello stato *A* in ragione del 2 e del 0,50 per cento, non essendo stati presenti alla cattura.

9. Ordina che lo stato di ripartizione con le tabelle allegate venga pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, mandando corrispondersi le quote come sopra assegnate agli aventi diritto, dopo trascorso un mese da tale pubblicazione, ove non intervengano contestazioni da presentarsi al presidente della Commissione delle prede nei modi di cui all'art. 20 del regolamento della Commissione stessa, 5 dicembre 1911.

10. Le quote non reclamate fra il termine di quattro anni a datare dal giorno della pubblicazione di questo stato e le somme residuali, restano assegnate alla Cassa invalidi della marina mercantile.

Roma, 10 novembre 1913.

Il commissario ripartitore
G. Carretto.

Il segretario
G. Fusignani.

Veliero " Georghios ,,

A) Stato di ripartizione delle quote per ciascuna Regia nave.

NOME della nave	*a*) Quote di preda spettanti all'equipaggio						*b*) Al comandante della nave e all'ufficiale in 2°	
	Ufficiali		Sottufficiali-Sottocapi ed equiparati		Numero dei marinari ed equiparati cui spetta una sola quota (Tabella *D*)	Totale delle quote spettanti allo equipaggio	Cognome, nome e qualità	Quote spettanti oltre quelle di cui alla Colonna 2ª
	Numero dei partecipanti (Tabella *B*)	Numero complessivo delle quote	Numero dei partecipanti (Tabella *C*)	Numero complessivo delle quote				
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Ostro (in moto)	3	46	15	46	40	132	Tanca G. Battista (comandante)	6,60
							Marcucci Giovanni (ufficiale in 2°)	2,64
E. Filiberto (in moto)	21	297	114	350	431	1078	Morino Stefano (comandante)	53,90
							Piazza Venceslao (ufficiale in 2°)	21,56
					Totale quote	1210		84,70

c) Ai comandanti (coi rispettivi capi di stato maggiore) di						Totale quote spettanti alle navi (7+9+11+13+15)
Divisione		Squadra		Armata		
Cognome, nome e qualità	Quote spettanti	Cognome, nome e qualità	Quote spettanti	Cognome, nome e qualità	Quote spettanti	
10	11	12	13	14	15	16
—		Amero d'Aste Stella Marcello (comandante in capo della 2ª squadra)	2,64	Faravelli Luigi Giuseppe (comandante in capo F. N. R.)	2,64	
		Rubin de Cervin Ernesto (capo di stato maggiore).	0,66	Corsi Camillo (capo di stato maggiore)	0,66	
—		Amero d'Aste Stella Marcello (comandante in capo della 2ª squadra)	21,56	Faravelli Luigi Giuseppe (comandante in capo F. N. R.)	21,56	
		Rubin de Cervin Ernesto (capo di stato maggiore)	5,39	Corsi Camillo (capo di stato maggiore)	5,39	
			30,25		30,25	1355,20

B) Tabella nominativa degli ufficiali, e quote a ciascuno spettanti.

Grado	Cognome e nome	Numero delle quote
	R. nave " Ostro ".	
Capitano di corvetta	Tanca Giovan Battista	20
Tenente di vascello	Marcucci Giovanni	15
Tenente macchinista	Taboga Mario	11
	« Ostro ». - Totale quote n.	46

Grado	Cognome e nome	Numero delle quote
	R. nave " Emanuele Filiberto ".	
Capitano di vascello	Morino Stefano	35
Capitano di fregata	Piazza Venceslao	27
Tenente di vascello	Bombardini Luigi	15
id.	Mengotti Augusto	15
id.	Pfatisch Giuseppe	15
id.	Tacchini Pietro	15
id.	Zannoni Francesco	15
Guardia marina	Cugia Umberto	8
id.	Menini Mario	8
id.	Paoletti Gino	8
id.	Vietina Massimiliano	8
Maggiore macchinista	Bettoni Augusto	20
Capitano macchinista	Rovati Pietro	15
Tenente macchinista	Capitanio Raffaele	11
id.	Nordio Salvatore	11
id.	Schiavi Pietro	11
Sottotenente macchin.	Dentice Donato	8
Capitano commissario	Cicogna Francesco	15
Tenente commissario	Sampò Giulio	11
Capitano medico	Ehrenfreund Erasmo	15
Tenente medico	Costa Alfredo	11
	« Emanuele Filiberto ». - Totale quote n.	297

C) Tabella nominativa dei sottufficiali, sottocapi ed equiparati e quote a ciascuno spettanti.

Matricola	Grado	Cognome e nome	Numero delle quote
		R. nave " Ostro ".	
42074	Capo timoniere 1ª	Vicentini Bartolo	5
31133	2° capo torp. S.	Coldol Pietro	3
36720	1° macchinista	Fenzi Arnaldo	5
86941	id.	De Zan Enrico	5
86933	id.	Pappalardo Gennaro	5
30590	Capo meccan. 1ª cl.	Calvaruso Luigi	5
19051	Sotto timoniere R. T.	Pistone Angelo	2
36288	id.	Muolo Francesco	2
70522	Sotto nocchiere	Costa Francesco	2
23401	Sotto capo cannon.	Di Peco Pasquale	2
31878	Sotto capo meccan.	Stanzione Vincenzo	2
57636	id.	D'Angelo Pietro	2
51896	id.	Masoni Dino	2
58930	id.	Vanelli Glicerio	2
48930	Sotto capo fuoc. A. A.	Pelloni Paride	2
		« Ostro ». - Totale quote n.	46

Matricola	Grado	Cognome e nome	Numero delle quote
		R. nave " Emanuele Filiberto ".	
38895	Nocchiere 2ª	De Cesare Gabriele	5
64771	2° nocchiere	Onorato Pietro	3
64777	id.	Rizzo Pasquale	3
68191	id.	Sarcletti Luigi	3
64779	id.	Secci Domenico	3
50289	Capo timoniere 1ª	Gullia Enrico	5
74871	Capo timoniere 2ª	Marcotti Eugenio	5
74942	2° capo timon. R. T.	Megali Francesco	3
86827	2° capo timoniere	Rinaldi Renato	3
88500	id.	Vincenti Raffaele	3
8727	id.	Cavo Anselmo	3
38054	Capo cannoniere 1ª	Renzi Pasquale	5
41931	Capo cannoniere 2ª	Caserta Francesco	5
44442	id.	Cosimo Gennaro	5
38501	id.	Mattielli Domenico	5

Matricola	Grado	Cognome e nome	Numero delle quote
30812	2° capo cannoniere	Ballini Giuseppe	3
50418	id.	Comiti Paolo	3
70195	id.	Console Rodolfo	3
54369	id.	Ferrandico Salvatore	3
69245	id.	Mazzone Lorenzo	3
46408	id.	Mulargia Francesco	3
55661	id.	Napoleone Antonio	3
54382	id.	Pinna Battista	3
50426	id.	Porcheddu Paolino	3
15743	id.	Prosperini Rocco	3
16313	id.	Protopapa Primaldo	3
50642	2° capo cannon. A.	Danieli Giuseppe	3
69862	2° capo cannoniere	Longo Raimondo	3
14567	Capo torpedin. 1ª E.	Norolio Alessandro	5
74464	2° capo torpedin. E.	Berenzoni Alberto	3
63887	id.	Sgro Umberto	3
55019	2° capo torpedin. S.	De Maso Gennaro	3
46852	1° macchinista	Dell'Angelo Alberto	5
88457	id.	Amendola Mario	5
50316	id.	Ferraro Innocenzo	5
8550	id.	Franco Giuseppe	5
86665	id.	Griffi Egidio	5
54549	id.	Marchesi Ugo	5
86934	id.	Quaia Pietro	5
86405	id.	Rosito Giuseppe	5
42745	2° macchinista	Coppola Francesco	5
25418	Capo mecc. 1ª	di Gregorio Vincenzo	5
40194	id.	Macchiato Gennaro	5
28720	id.	Scotto d'Apollonio Ant.	5
50818	Capo mecc. 2ª	Bonuccelli Giuseppe	5
72944	id.	Calvi Ernesto	5
59364	id.	Latanza Pietro	5
32987	id.	Pecoraro Pasquale	5
40859	2° capo mecc.	Amendolia Giuseppe	3
66528	id.	Virtù Giuseppe	3
90403	id.	Zito Pietro	3
66637	2° capo fuoch. A	Trigamo Antonino	3
36101	2° capo fuoch.	Zoccola Gennaro	3
37371	M. carp. 1ª	Ferrero Gerolamo	5
58513	2° m. carp.	Grimaldi Nicola	3
4351	C. fur. 2ª	AssanteDi Tasitto Michele	5
46814	Aiut. 2ª	Dall'Anese Giovanni	5
64540	2° aiut.	Alberti Alberto	3
20697	C. inf. 1ª	Bonanno Francesco	5
—	Oper. R. ars. ff. assist.	Arolia Eduardo	5
—	Conseg. viv.	Tarantino Cesare	5
—	Cuoco com.	Pannelli Vincenzo	3
42698	Sotto nocc.	Benedetti Fausto	2
43327	id.	Bregante Giovanni	2
18372	id.	Crollari Pietro	2
56573	id.	Di Candia Pietro	2
43748	id.	Guelfo Stefano	2
85794	id.	Pacchione Giuseppe	2
43825	id	Polacci Oreste	2
13428	S. capo timon.	Battista Francesco	2
23611	id.	Corgnolini Giosellino	2
18382	S. capo tim. R. T.	Lodi Flaminio	2
26699	id.	Piccinini Pio	2
25375	S. capo tim.	Pons Beniamino	2
31063	S. capo cann.	Biondi Raffaele	2
18481	id.	Cipriani Silvestro	2
31730	id.	Cituni Alberto	2
24121	id.	Colle Erminio	2
24225	id.	Emili Armando	2
20167	id.	Facciolà Ugo	2
29298	id.	Falzoni Alfredo	2
42508	id.	Feola Salvatore	2
26755	id.	Franceschi Duilio	2
30938	id.	Gasso Giacinto	2
23128	id.	Graniglia Alfonso	2
43224	id.	Isaiya Cosimo	2
44075	id.	Lagorio Bartolomeo	2
27096	id.	Lombardi Martino	2
44949	id.	Manganaro Giuseppe	2
43827	id.	Mugnaini Gino	2
26737	id.	Santini Pietro	2
45604	Sotto capo cann. art.	Veneruso Pasquale	2
16105	Sotto capo cann. A.	Amato Enrico	2
75695	id.	Keller Umberto	2
32611	id.	Miniero Vincenzo	2
20278	Sotto capo torp. E.	Di Carlo Giovanni	2
18259	id.	Cervono Giuseppe	2
88454	id.	Freri Manlio	2
21825	id.	Arrigale Alfeo	2
16304	Sotto capo torp. S.	Tomasso Federico	2
21690	Sotto capo torp. M. P.	Scattolin Angelo	2
5710	Sotto capo fuoch. A.	Barone Antonio	2
54045	id.	Canegallo Ernesto	2

Matricola	Grado	Cognome e nome	Numero delle quote
71368	Sotto capo fuoch. A.	Caricasole Vincenzo	2
77215	id.	D'Andria Emanuele	2
50216	id.	Muzio Luigi	2
44018	id.	Ravecca Armando	2
44539	id.	Traverso Francesco	2
17217	Sotto capo fuoch.	Bellantuono Vito	2
54171	id.	Chiaise Giovanni	2
70702	id.	Cioffi Luigi	2
69558	Sotto M. carp.	Gigante Cesare	2
45686	id.	Carraturo Gaetano	2
85424	Sotto capo tromb.	Mazzullo Gaetano	2
		« Emanuele Filiberto » - Totale quote n.	350

D) Tabella nominativa dei marinari ed equiparati cui spetta una sola quota.

Matricola	Grado	Cognome e nome
	R. nave "Ostro".	
51174	Marinaro sc.	Pergallini Alfredo
50184	id.	Naccari Gentile
65775	id.	Fonzi Tommaso
55955	id.	Scalia Antonino
52060	id.	Luminoso Luca
63672	Marinaro	Macri Antonio
65785	id.	Russo Antonio
51942	id.	Sabatini Alfredo
75497	id.	Magrini Francesco
42931	id.	Venieri Vincenzo
49854	Cannoniere sc.	Pasquini Arturo
50203	id.	Fontana Ernesto
51636	id.	Razzetta Vittorio
52052	id.	Bravioli Vittorio
65499	id.	Fogli Giovanni
52680	id.	De Martino Francesco
53009	Cann. A.	Grondona Lorenzo
47207	Torp. E.	Boschiero Aristodemo
44342	Torp. S.	Parodi Antonio
32615	id.	Scotti Amedeo
53549	Fuoch. sc. A.	Guida Giuseppe
54790	Fuoch. sc. A.	Azzarita Gaetano
60755	id.	Pelagatti Cesare
55358	id.	Fanelli Giovanni
57290	Fuoch. sc.	Muzio Michele
40967	id.	Malavolta Luigi
46719	id.	Trasatti Giuseppe
58013	id.	Somma Gennaro
53106	id.	Lamberto Stefano
51564	id.	Rollandi Salvatore
56665	id.	Mazzeo Vincenzo
57733	id.	Finocchiaro Placido
51261	id.	Canepa Giulio
47281	Fuochista	Gironacci Beniamino
57387	id.	Zentilin Alessandro
55911	id.	Scimone Giuseppe
46864	id.	Malusa Bonaventura
44408	id.	Scarpacci Gaetano
57598	id.	Esposito Pasquale
37337	Fuoch. A.	Spaccarotella Serafino

« Ostro ». - Totale quote n. 40.

Matricola	Grado	Cognome e nome
	R. nave "Emanuele Filiberto".	
58065	Marinaro sc.	Accarolo Raffaele
51705	id.	Alini Ignazio
58988	id.	Anfossi Francesco
50990	id.	Bonaldo Ermenegildo
60902	id.	Bisio Giovanni
58942	id.	Ciampa Agnello
51060	id.	Coffarini Vincenzo
52504	id.	Castellano Antimo
52065	id.	Colarullo Luigi
50909	id.	Doria Giovanni
51591	id.	Donà Roberto
55671	id.	Dimino Leonardo
53530	id.	Diodato Angelo
55243	id.	Facciarusso Francesco
52595	id.	Fiorentino Domenico
55716	id.	Generoso Giuseppe

Matricola	Grado	Cognome e nome	Matricola	Grado	Cognome e nome
56882	Marinaro scelto	Ingrassia Francesco	73063	Marinaro	Cosenza Giovanni
57059	id.	Manzari Nicola	76945	id.	Cosella Salvatore
47280	id.	Malaccari Angelo	71256	id.	Ceria Agostino
59495	id.	Pappadopoli Francesco	71324	id.	Calcagno Tomaso
41208	id.	Primicino Ettore	70669	id.	Carbonaro Silvestro
52967	id.	Pardini Angelo	50953	id.	Cosenza Nazzareno
55672	id.	Pipitò Giacomo	71585	id.	Cerrone Pasquale
57547	id.	Polacci Ettore	51330	id.	D'Attilio Giulio
58388	id.	Quondamatteo Riccardo	51771	id.	Del Carlo Filippo
57584	id.	Rastelletti Luigi	61726	id.	De Simone Pasquale
57044	id.	Salvemini Giacomo	63392	id.	Desiderio Alfonso
57380	id.	Serafini Filippo	61471	id.	Di Meo Edoardo
59489	id.	Spano Giovanni	57469	id.	Di Falco Cesare
60678	Marinaro	Accardo Giuseppe	62546	id.	D'Agostino Giuseppe
61140	id.	Accardi Emilio	54144	id.	Del Prete Domenico
57879	id.	Accordino Salvatore	52674	id.	D'Antonio Raffaele
50852	id.	Alasia Ugo	61992	id.	Demaestri Bernardo
60113	id.	Aliquò Giuseppe	69175	id.	D'Ischia Antonio
60694	id.	Aiello Michele	59533	id.	De Luca Domenico
47493	id.	Agostini Augusto	71825	id.	Danesi Giuseppe
54902	id.	Arena 1° Salvatore	73050	id.	De Gregorio Pietro
54876	id.	Arena 2° Salvatore	73089	id.	Del Gatto Luigi
62557	id.	Ardoino Gaetano	70860	id.	Di Fraia Giovanni
60535	id.	Aprea Alfonso	71592	id.	Di Fraia Vincenzo
60676	id.	Assello Vittorio	72777	id.	Di Stefano Bartolomeo
70062	id.	Arcidiacono Michele	71589	id.	Di Cristo Giosuè
71347	id.	Aurilia Vincenzo	72780	id.	Dragonetti Pasquale
76359	id.	Ascione Giuseppe	72840	id.	De Cicco Leopoldo
52142	id.	Berlingiero Pietro	72810	id.	Delfino Antonio
62043	id.	Bruzzone Gregorio	72792	id.	De Ferrari Giuseppe
60645	id.	Barba Salvatore	76871	id.	De Julio Ismaele
52300	id.	Battigliero Felice	72770	id.	Escole Battista
65401	id.	Bonaldo Fortunato	71576	id.	Esposito Nunziato
69873	id.	Cannavò Gaetano	15075	id.	Farina Salvatore
51192	id.	Cinganotto Giovanni	61933	id.	Frammosa Francesco
55113	id.	Caravello Salvatore	62674	id.	Floris Felice
58412	id.	Coccia Ferdinando	55472	id.	Filograno Francesco
61638	id.	Crudeli Alessandro	72787	id.	Figari Lorenzo
63783	id.	Cosimato Vincenzo	71586	id.	Fragano Francesco
57214	id.	Cupido Luigi	71626	id.	Feola Giovanni
69633	id.	Colucci Luigi	71805	id.	Facco Giovanni
61631	id.	Corsi Carlo	58657	id.	Galano Silverio
59951	id.	Camedda Giuseppe	52181	id.	Gargiulo Giuseppe
71854	id.	Cinque Antonio	62429	id.	Gargiulo Alfonso

Matricola	Grado	Cognome e nome	Matricola	Grado	Cognome e nome
63308	Marinaro	Gargiulo Gennaro	60531	Marinaro	Porzio Nicola
51492	id.	Gelli Liborio	68565	id.	Pacella Salvatore
65292	id.	Guerra Antonio	71116	id.	Pandolfini Dante
55315	id	Gugliandolo Basilio	71577	id.	Pilato Giovanni
65218	id.	Grilli Settimio	76793	id.	Pastarini Giuseppe
55317	id.	Gemelli Pasquale	76794	id.	Pozzi Ettore
71545	id.	Gemelli Paolo	68900	id.	Pellerano Lorenzo
60892	id.	Gianni Gino	76908	id.	Pasquini Giovanni
57223	id	Gianolla Celeste	76937	id.	Peano Gerolamo
63727	id.	Grammatico Tommaso	59937	id.	Quesada Stanislao
73095	id.	Gallo Giuseppe	66009	id.	Quinto Giulio
71823	id.	Gestro Ambrogio	63053	id.	Rossignol Adolfo
71559	id.	Gulli Nunziato	60891	id.	Ricci Enrico
72014	id.	Ganduglia Pietro	57391	id.	Regeni Francesco
76897	id.	Graziuso Enrico	60791	id.	Russo Giovanni
62780	id.	Giurfà Romolo	55964	id.	Ragno Giuseppe
62535	id.	Imbrò Francesco	76849	id.	Ravazza Luigi
76912	id.	Jaccarino Aniello	76924	id.	Rossi Aronne
62084	id.	Lubrano Lavadera Nicola	76886	id.	Risci Pietro
76863	id.	Longobardi Filippo	76852	id.	Rondoletto Giovanni
76762	id.	Luongo Gesuele	70136	id.	Santini Egidio
71556	id.	Liberante Giovanni	52655	id.	Sparagna Pasquale
71916	id.	Lombardo Alfio	60698	id.	Spina Mariano
73102	id.	Langella Vincenzo	65235	id.	Scarpa Giuseppe
63667	id.	Morello Domenico	58080	id.	Safflotti Giuseppe
60851	id.	Magnolia Matteo	62091	id.	Scotto D'Aniello Salvatore
68787	id.	Mazzella Salvatore	61708	id.	Scotto Di Carlo Giuseppe
55515	id.	Munafò Placido	76743	id.	Scotto di Mase Giuseppe
63093	id.	Modaffari Rocco	63313	id.	Stagnaro Lazzaro
47087	id.	Martori Emilio	55444	id.	Scimone Matteo
71612	id.	Martinelli Salvatore	51518	id.	Salvietta Gaetano
70443	id.	Masio Giacomo	76858	id.	Scognamiglio Nunziato
71582	id.	Marzano Giovanni	76749	id.	Soccoia Luigi
71845	id.	Malinconico Giuseppe	76872	id.	Tufano Francesco
71588	id.	Marci Serafino	61719	id.	Tortorella Gaetano
58899	id.	Nardini Agostino	60386	id.	Travaglia Francesco
51816	id.	Oliva Gio. Batta	60658	id.	Tandurella Crocifisso
58835	id.	Pernella Luigi	62036	id.	Tizzani Antonino
53703	id.	Pestarino Giuseppe	63605	id.	Tedesco Giuseppe
55886	id.	Papicchio Saverio	47342	id.	Tiozzo Giuseppe
65321	id.	Parma Attilio	65128	id.	Vasini Giovanni
63675	id.	Pavia Francesco	57062	id.	Viterbo Vincenzo
47450	id.	Penzo Albino	68569	id.	Viterbo Renato
63096	id.	Patanè Gaetano	55862	id.	Veneziano Sebastiano

Matricola	Grado	Cognome e nome	Matricola	Grado	Cognome e nome
57073	Marinaro	Vurro Nicola	47269	Cannoniere scelto	Carloncelli Mario
30940	id.	Valente Ulderigo	49870	id.	Brindisi Amatuccio
32129	id.	Valli Alfredo	49875	id.	Gervasio Giuseppe
65710	id.	Vianello Ferruccio	65065	id.	Ballarin Massimiliano
47344	id.	Vianello Angelo	65063	id.	Boscolo Cherubino
72416	id.	Vannucci Antonio	65074	id.	Buranella Emilio
76891	id.	Vignola Giovanni	63714	id.	Camiolo Domenico
76867	id.	Vardoliva Catello	65046	id.	D'Ambrosio Aurelio
76892	id.	Pollaro Lorenzo	69178	id.	D'Andrea Francesco
76966	id.	Valenti Salvatore	65476	id.	Folegatti Camillo
62090	id.	Zanello Giovanni	65280	id.	Giada Domenico
62341	id.	Zennaro Giuseppe	65738	id.	Giada Giovanni
72104	id.	De Felic Luigi	60129	id.	Gallinaro Cosmo
61255	Timoniere	Bruni Tullio	67137	id.	Gatto Michelangelo
62241	id.	Denaro Luigi	68989	id.	Gavi Giuseppe
63029	id.	Mori Amedeo	66569	id.	Gentile Gaetano
63266	id.	Repetto Lorenzo	62520	id.	Ghislanzoni Egidio
47494	id.	Ridolfi Bruno	59715	id.	Lasorsa Savino
45071	id.	Simeone Cosmo	63930	id.	Maltese Vito
61871	id.	Simondi Giovanni	61356	id.	Marino Baldassare
53727	Cannoniere A.	Di Somma Ferdinando	65444	id.	Michelini Adolfo
44099	id.	Minetti Giuseppe	61861	id.	Nocerino Agostino
46508	id.	Sarno Gaetano	65421	id.	Novello Vittorio
40804	id.	Stenfeld Enrico	65299	id.	Penna Adelindo
51972	id.	Tepatti Bertino	61300	id.	Russo Aniello
55785	Cannoniere artef.	Messina Leonardo	63268	id.	Sacco Medardo
58153	Allievo cannoniere A.	Frittoli Enrico	65385	id.	Scarpa Giovanni
59066	id.	Scippa Luigi	65402	id.	Schiavon Ottone
58105	id.	Smorlesi Giuseppe	61453	id.	Salvia Costanzo
54767	Cannoniere scelto	Chiavarone Raffaele	61316	id.	Sabatini Domenico
50828	id.	Del Buono Alfredo	64076	id.	Serra Gaspare
49212	id.	Di Fraia Salvatore	59266	id.	Sferlazzo Giuseppe
50977	id.	Giacchè Pietro	61303	id.	Spinetti Giovanni
51689	id.	Mascilongo Giuseppe	65428	id.	Veronese Eugenio
43806	id.	Magliano Luigi	61037	id.	Vitiello Emiliano
51285	id.	Meneghini Tardito	65552	id.	Zane Alfeo
54050	id.	Moro Mario	68684	Cannoniere A.	Camedda Ermenegildo
49200	id.	Onano Mario	70102	Cannoniere scelto	Campanelli Luciano
55888	id.	Palmisano Giuseppe	64729	id.	Di Silvestro Pasquale
51314	id.	Paolinelli Domenico	67675	id.	Fiore Agostino
48345	id.	Rizza Giuseppe	70002	id.	Grazzini Alberto
47051	id.	Rosati Giuseppe	64738	id.	Grillo Amedeo
53974	id.	Spotti Luigi	68685	id.	Manconi Stefano
51083	id.	Tizzoni Luigi	68885	id.	Mazzola Pietro

Matricola	Grado	Cognome e nome	Matricola	Grado	Cognome e nome
66868	Cannoniere scelto	Mezzasalma Giuseppe	67952	Allievo fuochista A.	Di Franco Giuseppe
66018	id.	Nicoli Rubens	68366	id.	Fiorentino Nicola
68683	id.	Pintus Salvatore	68272	id.	Fanelli Michele
68689	id.	Pirisi Simone	68517	id.	Figlia Ignazio
69961	id.	Spinetti Ademaro	68372	id.	Gagliaroli Carlo
69991	id.	Tacchi Fernando	68365	id.	Traversa Andrea
69958	id.	Tognoni Vittorio	51443	Fuochista scelto	Baragli Messè Nicola
68687	id.	Usai Antonio	51197	id.	Bassi Bruno
20302	Torpediniere E.	Angelini Bruno	53835	id.	Bianchi Antonio
65281	id.	Bressan Vladimiro	65115	id.	Boaro Guido
27314	id.	Clementi Rodolfo	55042	id.	Calderi Saverio
67697	id.	Cardellicchio Gaetano	51493	id.	D'Apote Antonio
38581	id.	Giampaglia Vincenzo	53633	id.	Dello Donne Luigi
53005	id.	Negroni Emanuele	54175	id.	Luongo Antonio
65874	id.	Novi Antonio	65242	id.	Luciani Enrico
49705	Torpediniere S.	Marchiò Filippo	52496	id.	Martusciello Luigi
23831	id.	Scalera Nicola	57610	id.	Miele Francesco
66557	Torpediniere M. P.	De Francesco Pietro	51496	id.	Nista Placido
49442	id.	Levantini Mario	53609	id.	Pilotti Stefano
54023	id.	Summonti Mario	57797	id.	Rotondo Sebastiano
59124	Allievo torpediniere E.	Mariani Agostino	51474	id.	Scarpa Albino
58218	id.	Zappia Giuseppe	57603	id.	Scotto Rinaldi Michele
58219	Allievo torpediniere S.	Panichi Achille	54783	id.	Saverio Egidio
59169	Mozzo app.	Mattucci Enrico	52756	id.	Valentini Olindo
58149	id.	Ruberti Cesare	63715	Fuochista	Agliuzza Salvatore
58193	id.	Minarelli Domello	52727	id.	Amodio Giovanni
58125	id.	Monzú Paolo	65371	id.	Arveda Napoleone
58233	id.	Panfalone Gaspare	64803	id.	Allotta Andrea
52315	Fuochista scelto A.	Gigliucci Gino	52225	id.	Brignole Luigi
54009	id.	Selva Carlo	53996	id.	Billi Salvatore
67140	Fuochista A.	Acquarello Carlo	65219	id.	Ciccalè Giuseppe
63933	id.	D'Aleo Giovanni	65039	id.	Carboni Odoardo
67267	id.	Fumai Vito	65256	id.	Ciriello Umberto
63581	id.	Greco Francesco	50686	id.	Chioppa Cosimo
67153	id.	Giammolo Giuseppe	47324	id.	Dei Rossi Angelo
65221	id.	Gavagnin Eugenio	65717	id.	Ghezzo Federico
63738	id.	Linguiti Luigi	65741	id.	Jarlori Giuseppe
67031	id.	Leone Liborio	65055	id.	Lumaca Pietro
63896	id.	Luparelli Fabio	55011	id.	Loseto Nicola
67050	id.	Savoia Giuseppe	63674	id.	Marcianò Giuseppe
54011	id.	Siri Agostino	65081	id.	Mancinelli Fulvio
65453	id.	Seno Michele	56767	id.	Morisani Carmelo
63748	id.	Sabatino Antonio	49487	id.	Montano Angelo
57346	id.	Traverso Attilio	65404	id.	Nordio Giovanni

Matricola	Grado	Cognome e nome
63717	Fuochista	Oliva Enrico
59308	id.	Possidente Nicola
64794	id.	Paino Antonino
57688	id.	Parente Filippo
65612	id.	Petrelli Attilio
64751	id.	Sisalli Salvatore
65528	id.	Ruggeri Emidio
65343	id.	Tagliapietra Giuseppe
65089	id.	Tarsetti Gaspare
58437	id.	Tozzi Enrico
65473	id.	Tognini Giuseppe
57601	id.	Vicedomini Michele
65797	id.	Zirino Francesco
59553	id.	Cappadona Antonino
76966	Allievo fuochista	Avallone Francesco
73126	id.	Bratti Amedeo
70811	id	Biggi Agostino
72443	id.	Bernardi Vincenzo
76910	id.	Borrascano Diego
70563	id.	Buonavoglia Giuseppe
71937	id.	Cafeo Letterio
72616	id.	Conte Vincenzo
71933	id.	De Salvo Nicola
73137	id.	Donati Vittorio
76828	id.	Della Porta Ciro
73028	id.	Donato Salvatore
73007	id.	Del Vecchio Pietro
71574	id.	Della Ragione Gaetano
73296	id.	Greppi Emanuele
70344	id.	Imparato Salvatore
73124	id.	Isola Cesare
73141	id.	Merlino Emilio
71930	id.	Maione Pasquale
77058	id.	Matarese Pasquale
73297	id.	Milano Matteo
73101	id.	Mascolino Pasquale
76732	id.	Ortensio Francesco
76801	id.	Patrone Eugenio
76783	id.	Patrone 1° Nicola
76782	id.	Patrone 2° Nicola Angelo
76791	id.	Pittaluga Gio. Batta
76777	id.	Parodi Davide
76796	id.	Piccardo Eugenio
71948	id.	Parisi Francesco
76826	Allievo fuochista	Pesenti Carlo
76822	id.	Raffetto Carlo
76764	id.	Russo Vincenzo
71944	id.	Rioli Andrea
71945	id.	Sondi Santi
71942	id.	Settemeri Giuseppe
76821	id.	Sessarego Luigi
71052	id.	Scuderi Giuseppe
77064	id.	Traverso Andrea
77652	id.	Testa Angelo
77090	id.	Torriglia Mario
50951	Operaio	Baldrocco Giuseppe
61872	Mar. ff. operaio	Chiappusso Angelo
31435	Infermiere scelto	Mazzeo Paolo
54643	id.	Perna Salvatore
67532	id.	Savarese Giacomo
65557	Trombettiere	Arvedi Giuseppe
50365	id.	De Biase Giuseppe
65188	id.	Marrozzini Cesare

« Emanuele Filiberto ». - Totale quote n. 431.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto.

Con R. decreto del 26 ottobre 1913:

Bucolo dott. Salvatore, agente di 4ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità dal 16 ottobre stesso e per la durata di sei mesi.

Con R. decreto del 23 ottobre 1913:

Massera dott. Giovanni, agente di 3ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità dal 1° ottobre stesso e per la durata di due mesi.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 %	189150	35 —	*Foccaci* Matteo di Francesco, dom. in Amantea (Cosenza)	*Focacci* Matteo di Francesco ecc. come contro
»	671338	154 —	Morosi Italo di Italo, dom. a Cecina (Pisa)	Morosi Italo di Italo, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. a Cecina (Pisa)
5 %	113021 / 508321	185 —	Micheletta Francesca, Magnetti Teresa, Rolando *Giuseppa* e Bonino Rosa sorelle Bessano fu Giovanni Battista, eredi indivise del loro fratello Giuseppe Bessano, dom. in Lanzo (Torino)	Micheletta Francesca, Magnetti Teresa, Rolando *Maria-Domenica-Giuseppa* e Bonino Rosa, ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 20 dicembre 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 gennaio 1914, in L. 100,37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

12 gennaio 1914

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt oggi
3.50 % netto . . .	97.22 65	95.47 65	97.11 24
3.50 % netto (1902)	96 36 79	94.61 79	96 25 38
3 % lordo	63.95 —	62.75 —	63 26 43

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 31 del regolamento per l'organizzazione degli uffici esecutivi dipendenti dall'Amministrazione delle tasse sugli affari, approvato col R. decreto 18 marzo 1909, n. 158;

Sulla proposta del direttore generale delle tasse sugli affari;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a cinquanta posti di aiuto ricevitore del registro in base al programma allegato, che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il detto concorso, al quale potranno prendere parte esclusivamente i commessi privati in servizio alla data del presente decreto presso gli uffici del registro e gli uffici misti, avrà luogo presso la Direzione generale delle tasse sugli affari nei giorni 2, 3 e 4 marzo 1914 per le prove scritte, e nei giorni immediatamente successivi per quelle orali.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte di tutto pugno dall'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 31 gennaio 1914 all'Intendenza di finanza della Provincia ove gli aspiranti risiedono, la quale riconosciutane la regolarità, le trasmetterà subito, munite della indicazione del giorno in cui furono presentate, al Ministero delle finanze (Direzione generale delle tasse sugli affari).

Nelle domande gli aspiranti dovranno:

a) indicare il cognome ed il nome, la paternità, la data ed il luogo di nascita, nonchè il proprio domicilio;

b) obbligarsi a raggiungere, in qualità di aiuto ricevitore, qualsiasi residenza;

c) obbligarsi a prestare una cauzione di L. 1000 entro sei mesi dalla data della nomina ad aiuto ricevitore.

Art. 4.

A corredo della domanda di ammissione gli aspiranti dovranno produrre i seguenti documenti:

1° certificato di cittadinanza italiana;

2° certificato penale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune, ove il candidato ha il domicilio e l'abituale residenza;

4° atto di nascita da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente decreto, è entrato nel ventesimo anno di età, e non ha oltrepassato il trentesimo;

5° certificato medico dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed ha l'attitudine fisica all'impiego al quale aspira. Tale certificato deve essere rilasciato da un ufficiale sanitario militare o da un medico provinciale, od anche, per giustificate circostanze, da un medico condotto comunale;

6° certificato od altro documento comprovante che l'aspirante ha ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento;

7° diploma di licenza ginnasiale o certificato di promozione al secondo anno d'Istituto tecnico, escluso qualsiasi equipollente;

8° certificato comprovante che l'aspirante ha servito non meno di cinque anni negli uffici del registro od in quelli misti e non ha demeritato per servizio e condotta.

I documenti di cui al n. 1, 2, 3 e 5 non dovranno essere di data anteriore di più di tre mesi a quella del presente decreto.

La legalizzazione del presidente del tribunale o del prefetto non occorre per i certificati rilasciati o vidimati dal sindaco di Roma

Gli aspiranti al concorso sono dispensati dalla produzione d

quelli, tra i documenti su indicati, che fossero già stati da loro presentati all'atto dell'assunzione in servizio in qualità di commesso.

Art. 5.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso, ad eccezione di quello relativo all'età, dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data del presente Decreto e il 31 gennaio 1914, giorno in cui scadrà il termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 6.

Gli esami scritti consisteranno nella risoluzione di quattro temi, dei quali due formulati sulle materie comprese nella seconda parte del programma allegato, ed altri due rispettivamente sulle parti terza e quarta.

Gli esami orali verseranno su ciascuna delle quattro parti del programma.

Art. 7.

I concorrenti giudicati vincitori del concorso saranno classificati per ordine di punti. A parità di punti ha la precedenza quegli che abbia prestato servizio utile a pensione in una Amministrazione dello Stato, nell'esercito o nell'armata, con preferenza per colui che abbia prestato servizio per maggior tempo. Sempre a parità di punti, ed in mancanza di titolo quanto al servizio, ha la precedenza il maggiore di età.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1913.

Il ministro
FACTA.

PROGRAMMA PER L'ESAME

Parte Iª.

Statuto del Regno — Primi elementi del diritto e della procedura civile — Elementi di contabilità generale dello Stato nella parte specialmente che riguarda le attribuzioni degli uffici esecutivi e la responsabilità dei ricevitori del registro — Ordinamento della Direzione generale delle tasse sugli affari e degli uffici che ne dipendono.

Parte II.

Tasse sugli affari.

Tasse di registro — Diritti catastali — Diritti di segreteria — Tasse di successione — Tassa di manomorta — Tasse di bollo — Tasse in surrogazione del registro e del bollo — Tasse ipotecarie — Tasse sulle concessioni governative — Tasse sui velocipedi, motocicli ed automobili — Patrocinio gratuito.

Parte III.

Nozioni di demanio pubblico e patrimoniale dello Stato — Alienazione ed amministrazione dei beni immobili patrimoniali — Procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici, dei proventi di demanio pubblico, e di pubblici servizi, e delle tasse sugli affari.

Parte IV.

Aritmetica elementare comprese le regole del tre composto, dell'interesse e sconto semplice e dell'interesse e sconto composto.

Visto: *Il ministro*
FACTA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La situazione albanese desunta dalle notizie che di là provengono è alquanto incerta per la contraddittorietà delle notizie. Si pretende che Essad pascià sia compromesso nel movimento turco-musulmano contro l'assunzione al trono del principe Wied, e nello stesso tempo si hanno professioni di fede da parte di Essad pascià totalmente in opposizione.

I telegrammi che confermano quanto diciamo sono i seguenti:

Vallona, 12. — Dinanzi al tribunale di guerra comincia stamane il processo contro Bekir Ago e contro sei ufficiali turchi e cinque capi di bande, giunti lunedì scorso a Vallona sul piroscafo *Meran* del Lloyd con 200 uomini per provocarvi un movimento rivoluzionario tendente all'insediamento di un principe musulmano sul trono albanese, movimento che fallì in seguito all'arresto avvenuto in tempo di tutte le persone che partecipavano al complotto.

Sono stati arrestati anche alcuni borghesi compromessi i quali saranno pure deferiti al tribunale marziale.

Il processo, a quanto si dice, durerà cinque o sei giorni.

⁂ Nel combattimento avvenuto recentemente tra le truppe di Essad pascià ed il distaccamento di gendarmeria del Governo provvisorio, le truppe di Essad pascià furono sconfitte. Erano a capo di esse il figlio adottivo del muftì di Tirana e i rappresentanti del muftì di Durazzo.

Durazzo, 12. — Essad pascià ha rilasciato la seguente dichiarazione al R. console d'Italia a Durazzo:

« Approvo pienamente le dichiarazioni fatte da Hassan, ex-deputato di Pristina, al *Corriere delle Puglie* il giorno 8 corrente. Per dissipare definitivamente le voci false circolanti incessantemente a mio carico, ricordo che quando fui generale dell'esercito turco feci il mio dovere con naturale abnegazione. Conseguenza del dovere compiuto è la simpatia che sempre ho per la Turchia. Oggi sono da essa politicamente separato in seguito alla guerra balcanica, che fu disgraziatamente una disfatta per i turchi, ai quali nulla più resta in Albania. Ora e sempre mi sento altamente albanese e tutta la mia vita sarà rivolta allo scopo patriottico ed eseguirò fedelmente le decisioni delle grandi potenze occidentali relativamente ad un duraturo assetto dell'Albania. Aspetto con gioia l'arrivo del principe Wied al quale nessun potere in Albania potrebbe sostituire altro candidato, perchè tutti gli albanesi gradiscono l'eletto dell'Europa come ne fanno fede i numerosi telegrammi pervenutimi quando si seppe che egli aveva scelto Durazzo quale residenza.

« Firmato: generale *Essad Toptani*, presidente del Senato dell'Albania centrale ».

Vallona, 12. — Il comandante di El Bassan telegrafa che stamattina è avvenuto uno scontro tra gli irregolari di Essad pascià e i gendarmi del Governo provvisorio presso il villaggio di Godolesci. Gli irregolari si sono ritirati. La città di El Bassan non corre alcun pericolo.

Parigi, 12. — I giornali hanno da Vallona: La situazione nella città di El Bassan continua ad essere critica. Si teme che le bande albanesi, che la assediano, prendano la piazza.

Costantinopoli, 12. — Alcuni giornali pubblicano informazioni, che sembrano ispirate dal Governo, secondo le quali gli ufficiali e i soldati ottomani arrestati a Vallona sono albanesi congedati dall'esercito, che rientrano in patria.

Non è certo il caso di accogliere nella sua integrità l'opinione del *Temps* di Parigi, il quale assevera senza altro che, se la triplice alleanza non ha risposto sulla restituzione delle isole del dodecaneso, ciò si deve all'accordo dell'Italia colla Turchia la quale in questo momento, pendendo altre questioni da sciogliere, ha tutto l'interesse a procrastinare la restituzione delle isole.

Si dice anche che l'Italia non entrerà in trattative all'uopo sino a tanto che non sia stato riconosciuto il suo diritto di indennità per le spese occorse per l'oc-

casione. Queste le ragioni per le quali si vorrebbe giustificare la scissione della questione del dodecaneso dalle altre proposte dell'Inghilterra. Ma, queste od altre, di certo oggi solo può constatarsi che la resa del dodecaneso è riserbata a separato esame come quella che è regolata da un trattato speciale e non dalle decisioni del Congresso degli ambasciatori di Londra. La risposta della triplice alleanza verte pertanto sulle sole prime due questioni, sgombro dell'Epiro da parte dei soldati greci ed assegnazione delle isole dell Egeo occupate dai greci.

In merito si ha da Londra, 12:

Una *Nota Reuter* dice che tutti gli ambasciatori della Triplice alleanza a Londra avendo ora ricevuto le istruzioni complete circa le isole egee, il *Foreign Office* riceverà probabilmente domani la risposta della Triplice. La risposta sarà breve e non conterrà nulla tendente a privare la Grecia delle isole che l'Inghilterra desiderava veder restare sotto l'amministrazione greca. Ma pur accettando, nelle loro grandi linee, le proposte di sir E Grey, la risposta formulerà alcune riserve e condizioni. Ciò richiese un prolungamento nello scambio di vedute che ritardò la consegna della risposta. Il ritardo non è affatto dovuto a qualsiasi antagonismo colla triplice intesa, riguardo alla Grecia.

***

I poteri del presidente della Repubblica cinese si sono esplicati con lo scioglimento della prima Camera cinese la quale non funzionava giusta gli intendimenti del presidente Yuan Si-Kai. I motivi dello scioglimento sono riferiti nel seguente dispaccio da Pechino, 12:

Il presidente della Repubblica Yuan-Si-Kai ha dichiarato nel suo editto che scioglie il Parlamento, perchè questo risultava nella impossibilità di raccogliere il numero per deliberare.

In un secondo editto il presidente sostiene la necessità di modificare le leggi riguardanti il Parlamento e le elezioni, e promette solennemente di convocare il Parlamento dopo la modificazione delle leggi.

Egli incarica nello stesso tempo un Consiglio amministrativo di fargli conoscere i risultati delle sue deliberazioni circa la istituzione di una Commissione incaricata di studiare la riforma della costituzione.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, ieri mattina, accompagnato da S. E. il generale U. Brusati, si recò a visitare le caserme dell'81° e 82° reggimenti di fanteria ai Prati di Castello.

Nella caserma « Regina Margherita » dell'81°, il Re venne ricevuto dal comandante colonnello Francesco Marinaro.

I soldati eseguirono vari esercizi ginnastici, ai quali Re Vittorio assistette con grande soddisfazione.

Nel congedarsi, il Sovrano, dopo essersi congratulato col colonnello Marinaro, strinse la mano al capitano Chitri, ai tenenti Moscorelli e Muro, reduci di Libia.

Alla caserma « Principe di Napoli », dell'82°, il Re venne ricevuto dal comandante, tenente colonnello cav. Francesco Luparini.

Anche qui i soldati eseguirono dei riuscitissimi esercizi ginnastici.

Alle 11, il Re, accompagnato dal reverente saluto degli ufficiali presenti, risalì sull'automobile e fece ritorno al Quirinale.

Alla sanità pubblica. — Il Consiglio superiore della sanità ha esaurito ieri l'esame del regolamento per l'applicazione della legge contro l'alcoolismo, il quale regolamento passerà ora, per competenza, al Consiglio di Stato.

Possiamo aggiungere che il Consiglio stesso, dopo ampia ed esauriente discussione sull'art. 7, interpretando le dichiarazioni fatte alla Camera da S. E. Giolitti, ha ritenuto che il trapasso di proprietà degli esercizi esistenti non vada considerato come nuovo esercizio, ma come continuità dell'esercizio esistente.

Per l'Esposizione di floricoltura. — Nella sede dell'Associazione movimento forestieri si è tenuta la prima riunione del Comitato costituito dall'Associazione stessa in unione alla Società romana di orticoltura, per una grande Esposizione internazionale di floricoltura da tenersi in Roma nella primavera dell'anno venturo.

Il Comitato esecutivo è stato costituito come appresso:

Presidente: sen. Romolo Tittoni;

Vice presidenti: Del Drago principe don Alfonso - Saccardo dott. Domenico;

Commissari: Bramante cav. Stefano - Cantoni comm. ing. Vittorio - Galimberti Alberto - Leonardi avv. Tullio - Picarelli cav. uff. Luigi - Pfyffer d'Altishofen barone Alfonso - Severi cav. Nicodemo - Simonetti comm. Attilio - Traverso Onorato.

È stato deliberato di chiedere il patronato d'onore di S. M. il Re e di nominare membri della presidenza onoraria i ministri di agricoltura, dell'istruzione pubblica e delle colonie, il sindaco di Roma, il presidente della Società degli agricoltori italiani, il presidente della Federazione delle Società di orticoltura, il presidente dell'Associazione professionale orticola italiana.

Il Comitato, dopo lunga discussione, ha stabilito che l'Esposizione abbia luogo dall'11 al 20 aprile nella Villa Umberto I (Giardino de Lago e adiacenze) già gentilmente concessa dal Comune di Roma.

Alla R. Accademia romana di belle arti. — Questa benemerita R. Accademia, conosciuta secolarmente sotto il nome di « Accademia di San Luca », elesse domenica scorsa il proprio presidente nella persona di quell'eletto artista che è Adolfo Apolloni.

Nel classico, maestoso salone delle adunanze accorsero in folla i più celebrati accademici, quali Pio Piacentini, Aristide Sartorio, Arnaldo Zocchi, Angelo Zanelli, Giambattista Giovenale, Giulio Magni, Carlo Tenerani e le più spiccate personalità della politica, della diplomazia, dell'esercito, dai senatori conte Pier Desiderio Pasolini, principe Don Alfonso Doria Pamphili e Cruciani-Alibrandi all'ambasciatore d'Inghilterra, dal comm. Corrado Ricci, direttore generale delle belle arti, al colonnello Mariano Borgatti.

Il cav. prof. Francesco Gai, ex-presidente della R. Accademia, aprì l'adunanza salutando l'illustre suo successore e rievocando l'opera dell'Amministrazione dell'Accademia.

Accolto quindi da un lungo applauso, prese la parola Adolfo Apolloni.

Questi cominciò col ringraziare per la benevola fiducia dimostratagli e con l'assicurare che egli darà tutte le sue forze per adempiere al nuovo dovere assegnatogli.

L'oratore parlò in seguito dei doveri dello Stato verso l'Accademia e dell'alto significato dato all'Accademia stessa da S. M. il Re con l'accettarne il posto di Principe a vita.

Sul valore sociale dell'arte egli ebbe spunti felicissimi, principalmente là dove accennò all'opera di Leonardo, di Michelangelo, del Bernini.

E a proposito di Michelangelo, seppe interessare viepiù l'uditorio raccontando che devesi appunto ad un Principe dell'Accademia di San Luca, al De Vecchi, se oggi possiamo rimirare ancora in tutta la sua integrità quel poema di forma e di pensiero che è il *Giudizio universale* della Cappella Sistina.

Adolfo Apolloni non tralasciò nel suo dotto discorso di dire quale

è il dovere di domani per diffondere sempre più il culto dell'arte. Questo dovere - che è un vero e proprio problema - avrà presto, egli assicurò, la sua soluzione in una nuova sede dell'Accademia, in una nuova sede, cioè, che permetta ai giovani di affluirvi più copiosamente e con tutti gli agi per lo studio.

« Possano i destini dell'Accademia - così egli concluse - fulgere di sempre maggior gloria e sia Roma la nostra ispiratrice, *Roma eterna*, sogno ardente degli spiriti grandi, in cui l'avvenire si riallaccia al passato e l'arte s'inghirlanda di lauro perenne ».

Il discorso del nuovo presidente, ch'era stato spesso interrotto da vivaci assentimenti, venne in fine coronato da un lungo, insistente applauso.

Di poi si procedè alla premiazione dei vincitori dei concorsi, di cui ecco l'elenco:

Concorso Poletti — scritto di architettura — premio: prof. Quirino Angeletti.

Concorso colonnello cav. Giorgio Lana — architettura — pensione: Raoul Bonetti.

Concorso Allacini — scultura — 2° premio: Armando Colucci. 3° premio: Salvatore Saponaro.

Concorso Allacini — medaglia — pensione: Archimede Zeri.

La cerimonia, cominciata alle ore 10, terminò poco prima delle ore 11,30, lasciando in tutti il più grato ricordo.

Nuova linea telefonica. — Ieri l'altro, con l'intervento di S. E. Cannavina, sottosegretario di Stato alle poste e telegrafi, del deputato del collegio on. Camera e di numerose autorità civili e militari, fu solennemente inaugurata a Sala Consilina la linea telefonica.

S. E. Cannavina in un applaudito discorso si disse orgoglioso di presenziare una solenne festa di civiltà e di progresso nella terra che diede i natali a uomini insigni, quali Costantino e Biagio Gatta Marco Fileto, Giovannantonio De Nigris e Alfeno Varo.

L'oratore rammentò inoltre i precedenti liberali del paese, la gloriosa e sventurata spedizione Pisacane e i prodi garibaldini Padula, Santelmo e Pozzolano.

Dopo di avere inviato parole di alta considerazione e di viva simpatia personale all'on. Camera, S. E. Cannavina si compiacque del grande amore con cui l'amministrazione civile di Sala provvede largamente a quelli che sono precipui strumenti di civiltà: le scuole e le comunicazioni stradali e postali.

Il sindaco di Sala, cav. Vallata, e l'on. Camera ringraziarono S. E. Cannavina per avere voluto conferire, con la sua presenza, maggiore solennità alla cerimonia.

Nel pomeriggio ebbe luogo un pranzo offerto dal Municipio.

Italiani all'estero. — Si telegrafa da Ginevra, 12:

« Il console italiano comm. Basso, recentemente collocato a riposo, ha ieri consegnato l'ufficio al console Gaetani di Laurenzana destinato a reggere il nostro consolato. La cerimonia ha assunto importanza particolare perchè è stata compiuta alla presenza dei presidenti e dei membri di tutte le associazioni italiane a Ginevra.

Assai applauditi i discorsi dei consoli Basso e Gaetani i quali hanno parlato della importanza del problema della emigrazione italiana in Svizzera e a Ginevra mettendo in rilievo le benemerenze del comm. Giuseppe de Michelis al quale, fino a poco tempo fa, era affidata la direzione dei servizi di tutela degli emigranti italiani in Svizzera ed esprimendo il rammarico che egli abbia dovuto allontanarsi per recarsi a Roma a coprire il posto di commissario della emigrazione.

Dopo la cerimonia della consegna, tutti gli intervenuti si sono raccolti nel locale ristorante italiano dove è stata offerta una colazione ».

Marina mercantile. — Il piroscafo *Cordova*, del Lloyd italiano, passò il giorno 10 da Barcellona diretto a Buenos Aires. — L'*Indiana*, dello stesso Lloyd, proveniente da Buenos Aires, ieri l'altro giunse a Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CAPETOWN, 11. — Un dispaccio del direttore delle ferrovie di Johannesburg annuncia che una parte dei membri del sindacato dei ferrovieri desidera riprendere il lavoro. Alcuni ferrovieri lo hanno già ripreso. Il direttore crede che sarà possibile ristabilire il servizio normalmente domani.

Un distaccamento di cittadini sorveglia le porte della città.

COSTANTINOPOLI, 11. — All'ultimo momento l'ambasciatore di Russia, De Giers, che doveva andare oggi in congedo, ha aggiornato la partenza, avendo la questione delle riforme in Armenia subito un arresto momentaneo.

PECHINO, 11. — Un decreto ordina lo scioglimento del Parlamento.

CAPETOWN, 11. — Forti distaccamenti di cittadini proteggono la stazione centrale e gli altri edifici della città.

JOHANNESBURG, 11. — Gli scioperanti hanno tenuto un comizio, durante il quale hanno approvato un ordine del giorno che chiede le dimissioni immediate del Governo. Essi hanno inoltre chiesto al Governo imperiale di non permettere che vengano adoperate le truppe imperiali.

BUDAPEST, 11. — Le condizioni di Kossuth sono peggiorate.

CAPETOWN, 11. — La situazione nell'Africa australe continua ad essere grave, ma sebbene i ferrovieri e gli altri operai del Transwaal siano indignati contro il Governo che ha mobilitato le milizie, non è avvenuto alcun incidente, in nessun luogo.

Nella Colonia del Capo i ferrovieri si sono opposti allo sciopero generale, ma gli altri operai desiderano rendersi solidali con i compagni del Transwaal.

A Pretoria un comizio dei muratori, che ammontano a circa due mila, ha chiesto lo sciopero generale quasi all'unanimità.

A Johannesburg in un comizio al quale hanno preso parte circa 9000 persone, si è deciso di proclamare la solidarietà, secondo i voti della Federazione dei mestieri, per lo sciopero generale.

Si è però rilevato che gli oratori hanno tenuto un linguaggio più moderato degli scorsi giorni. Anche parecchi capi hanno consigliato agli operai di obbedire alle leggi.

Insomma non è scoppiato alcun disordine in alcun luogo.

Gli operai tengono comizi regolari e ordinati e il Governo, che è pronto a fronteggiare qualsiasi eventualità, non provoca gli scioperanti con una esposizione di soldati.

Si sa però che al minimo disordine le truppe composte di cittadini accorrerebbero sui luoghi in qualche minuto.

TOKIO, 12. — È avvenuta una violenta eruzione vulcanica nell'isola di Sakourachi.

La città di Kagochima e i villaggi circostanti sono in fiamme.

PARIGI, 12. — Venizelos è giunto alle 14,42, ed è stato acclamato.

PARIGI, 2. — Per sostituire Delcassé, che ha chiesto di ritornare definitivamente in Francia il presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli esteri, nel Consiglio tenuto stamane all'Eliseo, ha sottoposto alla firma del presidente della Repubblica un decreto che nomina Paleologue ambasciatore a Pietroburgo.

De Margerie è stato chiamato a capo della direzione degli affari politici al Ministero degli esteri, lasciata vacante per la partenza di Paleologue.

Chevaley è stato nominato ministro plenipotenziario a Cristiania.

BUDAPEST, 12. — Lo stato di salute di Francesco Kossuth è peggiorato in modo che l'infermo ha deciso di celebrare oggi stesso il suo matrimonio con la contessa Beryovszky.

Il sindaco Barczy si è recato presso Kossuth ed ha celebrato il matrimonio civile.

TETUAN, 12. — La mattina dell'8 corr. i ribelli hanno attaccato la posizione di Mogote.

Gli spagnuoli hanno avuto quattro morti e cinque feriti.

PRESIDIO, 12. — Il generale Villa dichiara che il suo obbiettivo attuale è Messico.

COSTANTINOPOLI, 12. — Nei circoli ufficiali si dichiara che la nomina di Hilmì pascià al posto di ambasciatore a Pietroburgo e quella di Hakki pascià al posto di ambasciatore a Berlino non sono improbabili.

Un giornale del mattino annunzia che la Russia ha già concesso il suo gradimento alla nomina di Hilmì pascià.

Il Consiglio dei ministri ha cominciato l'esame del progetto di legge relativo al collocamento a riposo dei funzionari civili che, dopo venti anni di servizio, vengono riconosciuti incapaci.

Sono imminenti grandi cambiamenti negli uffici del Ministero degli esteri; è stata incaricata di preparare un progetto a questo riguardo una Commissione speciale.

PARIGI, 12. — Venizelos è stato ricevuto alla stazione dalla Legazione di Grecia e da centinaia di rappresentanti della colonia greca, tra cui molti ufficiali greci che seguono attualmente a Parigi il corso della scuola superiore di guerra.

Al suo scendere dal treno è stato salutato, a nome del presidente della Repubblica, da Fouquières, direttore aggiunto del protocollo, e a nome del presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri da Margerie.

La folla ha fatto a Venizelos una calorosa ovazione, e lo ha accompagnato sino all'uscita dalla stazione.

Il *Temps* annuncia che Venizelos pranzerà mercoledì presso il presidente del Consiglio Doumergue.

SOFIA, 12. — Oggi è stata presentata alla Sobranje una proposta con la quale si chiede un'inchiesta parlamentare sulla gestione dei Gabinetti Ghescioff e Daneff in generale e particolarmente dopo la dichiarazione di guerra.

JOHANNESBURG, 12. — Il direttore delle ferrovie annunzia che la situazione è molto soddisfacente e che gli operai che lavorano sono sufficienti ad assicurare il servizio. Il lavoro continua nelle officine di Petersmaritzburg.

DURBAN, 12. — Lo sciopero si estende sempre più. Anche il sindacato dei macchinisti ha proclamato lo sciopero.

SOFIA, 12. — *Sobranje*. — Dopo la lettura delle dichiarazioni del Governo, il ministro delle finanze prega la Sobranje, prima di iniziare la discussione su queste dichiarazioni, di approvare l'esercizio provvisorio di due mesi, necessario non già al Governo attuale, ma allo Stato.

Segue una vivace discussione.

Conformandosi al desiderio espresso dai gruppi dell'opposizione, il presidente del Consiglio, Radoslavoff, ha letto oggi all'apertura della Sobranje le dichiarazioni del nuovo Gabinetto.

Le dichiarazioni ricordano le tragiche circostanze della costituzione del Governo attuale e constatano che nessun partito ha da solo la maggioranza nella nuova Sobranje uscita dal sistema della rappresentanza proporzionale, ma tuttavia tutti ricusano di partecipare al Governo. Questo costringe Radoslavoff, dopo di avere dato le sue dimissioni, a rappresentarsi di nuovo dinanzi alla Camera dei deputati con i suoi antichi collaboratori nella speranza che troverà il concorso necessario a far approvare le misure più indispensabili e a far approvare i trattati di pace di Bukarest e di Costantinopoli.

Il Governo bulgaro ha accettato il trattato di Bucarest con le riserve appoggiate da due grandi potenze. Tali riserve - dice Radoslavoff - non le abbandoniamo; ma lavoreremo alla revisione di questa pace soltanto per via diplomatica.

Respingo con estrema energia le affermazioni secondo le quali il Governo attuale avrebbe l'intenzione di attrarre sulla Bulgaria a primavera, o non importa quando, gli errori di una nuova guerra.

Il Governo è risoluto ad appoggiare l'iniziativa presa perchè si proceda ad un'inchiesta parlamentare per opera dei rappresentanti di tutti i partiti sulle cause delle calamità che si riversarono sulla Bulgaria.

CAPETOWN, 12. — Harrison, agitatore socialista, è stato arrestato in seguito ad un discorso pronunciato in una adunanza di scioperanti a Salt Rives, nel quale eccitava i ferrovieri a far saltare le ferrovie.

PARIGI, 13. — Il ministro della guerra, Noulens, ha terminato l'esame delle spese che risultano da una parte dalla approvazione della legge per il servizio triennale e dall'altra dalla necessità di migliorare l'armamento francese.

Le conseguenze finanziarie della legge dei tre anni, per le spese fatte una sola volta, ammontano a 650 milioni. Le spese, che comprendono soprattutto la costruzione di nuovi casermaggi, saranno ripartite in tre anni.

Per quanto riguarda il programma per i miglioramenti dell'armamento le spese raggiungeranno 1.400.000.000, dei quali 220 milioni non sono considerati come di prima urgenza poichè la loro utilizzazione non è prevista prima del 1919 o 1920.

Il resto delle spese del programma, cioè, dunque, un po' meno di 1.200.000.000 dovrà essere realizzato in sette anni.

Su questi 1.200.000.000, 400.000.000 saranno pagati dal bilancio normale (quarta sezione della guerra). Resteranno dunque 800.000.000 per i quali occorrerà trovare risorse speciali.

VIENNA, 13. — La conferenza comune dei membri della Camera dei Signori e della Camera dei deputati è pervenuta ad un accordo approvando le proposte circa l'aumento del minimo di esistenza a 1600 corone e la fissazione della scala tributaria, in parte secondo le decisioni della Camera dei deputati e in parte secondo le decisioni di quella dei Signori.

Il presidente del Consiglio ha dato il suo consenso a questa proposta.

La conferenza si è chiusa ad ora tardissima della notte.

LONDRA, 13. — L'*Agenzia Reuter* ha da Gibilterra:

Un radiotelegramma del piroscafo del Lloyd tedesco *Berlin* annunzia che il medico della marina italiana incaricato della cura degli emigranti, è stato assassinato da un emigrante.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

12 gennaio 1914.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	758.5
Termometro centigrado al nord	7.6
Tensione del vapore, in mm.	7.13
Umidità relativa, in centesimi	91
Vento, direzione	N
Velocità in km.	14
Stato del cielo	coperto
Temperatura massima, nelle 24 ore	8.5
Temperatura minima, id.	7.0
Pioggia in mm.	3.4

12 gennaio 1914.

In Europa: pressione massima di 783 sul Baltico, minima di 759 sull'Italia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato intorno a 1 mm. in Lombardia, Veneto, Emilia e Marche, diminuito nel rimanente; temperatura diminuita in generale sulle regioni settentrionali e centrali, quasi generalmente aumentata al sud e in Sicilia; pioggie su tutta la penisola, con nevi sulla Lombardia ed Emilia.

Barometro: massimo a 765 sul Veneto e Lombardia, minima di 759 sul Lazio e Campania.

Probabilità: venti moderati settentrionali al nord, al centro e sul litorale Adriatico; deboli o moderati del 3° quadrante al sud e Sicilia. Cielo in gran parte nuvoloso con pioggie; mare mosso od agitato.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 12 gennaio 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Liguria.				
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	11 0	7 0
Genova	coperto	legg. mosso	8 0	2 0
Spezia	coperto	legg. mosso	10 0	4 0
Piemonte.				
Cuneo	nebbioso	—	2 0	— 2 0
Torino	coperto	—	2 0	— 2 0
Alessandria	coperto	—	1 0	— 1 0
Novara	coperto	—	5 0	— 3 0
Domodossola	nevoso	—	4 0	0 0
Lombardia.				
Pavia	coperto	—	2 0	— 3 0
Milano	coperto	—	3 0	— 2 0
Como	coperto	—	3 0	— 1 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	nebbioso	—	1 0	— 3 0
Brescia	sereno	—	2 0	?
Cremona	coperto	—	3 0	— 1 0
Mantova	coperto	—	2 0	— 3 0
Veneto.				
Verona	coperto	—	3 0	— 2 0
Belluno	nevoso	—	0 0	— 4 0
Udine	1/2 coperto	—	2 0	— 3 0
Treviso	coperto	—	2 0	— 3 0
Vicenza	coperto	—	3 0	— 2 0
Venezia	coperto	agitato	2 0	— 2 0
Padova	coperto	—	2 0	— 2 0
Rovigo	nevoso	—	1 0	— 2 0
Romagna-Emilia.				
Piacenza	coperto	—	14 0	— 3 0
Parma	coperto	—	2 0	— 3 0
Reggio Emilia	nevoso	—	2 0	— 2 0
Modena	nebbioso	—	1 0	— 2 0
Ferrara	coperto	—	1 0	— 3 0
Bologna	nevoso	—	1 0	— 1 0
Forlì	nevoso	—	2 0	— 2 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	piovoso	agitato	5 0	2 0
Ancona	piovoso	mosso	7 0	4 0
Urbino	nevoso	—	3 0	— 1 0
Macerata	piovoso	—	4 0	1 0
Ascoli Piceno	piovoso	—	7 0	3 0
Perugia	coperto	—	6 0	1 0
Camerino	—	—	—	—

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Toscana.				
Lucca	coperto	—	9 0	5 0
Pisa	coperto	—	10 0	5 0
Livorno	coperto	mosso	10 0	4 0
Firenze	coperto	—	9 0	4 0
Arezzo	—	—	—	—
Siena	coperto	—	7 0	2 0
Grosseto	piovoso	—	10 0	4 0
Lazio.				
Roma	piovoso	—	10 0	7 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	coperto	—	7 0	2 0
Chieti	piovoso	—	8 0	1 0
Aquila	1/4 coperto	—	5 0	2 0
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	10 0	6 0
Bari	coperto	mosso	12 0	8 0
Lecce	coperto	—	14 0	9 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	coperto	—	15 0	8 0
Napoli	coperto	calmo	13 0	9 0
Benevento	coperto	—	10 0	4 0
Avellino	coperto	—	10 0	6 0
Mileto	coperto	—	12 0	8 0
Potenza	coperto	—	8 0	4 0
Cosenza	piovoso	—	10 0	4 0
Tiriolo	piovoso	—	13 0	— 2 0
Sicilia.				
Trapani	1/2 coperto	mosso	15 0	11 0
Palermo	coperto	legg. mosso	16 0	12 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	11 0
Caltanissetta	coperto	—	10 0	6 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	10 0
Catania	3/4 coperto	calmo	17 0	9 0
Siracusa	—	—	—	—
Sardegna.				
Sassari	3/4 coperto	—	13 0	10 0
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	14 0	5 0
Libia.				
Tripoli	sereno	legg. mosso	15 0	6 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*